

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## INDICE

<b>1. OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>6</b>
<b>2. PREZZO DELL'APPALTO .....</b>	<b>6</b>
2.1. IMPORTI PER GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE E ALIQUOTE PERCENTUALI.....	6
<b>3. DESIGNAZIONE DELLE OPERE, VARIAZIONE DELLE OPERE DESIGNATE, OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO.....</b>	<b>7</b>
3.1. INTRODUZIONE .....	7
3.2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
3.3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	8
<b>4. FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE .....</b>	<b>13</b>
<b>5. QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....</b>	<b>14</b>
<b>6. ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>14</b>
<b>7. NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>15</b>
<b>8. LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI.....</b>	<b>16</b>
<b>9. LAVORI IN ECONOMIA .....</b>	<b>16</b>
<b>10. ORDINE DEI LAVORI.....</b>	<b>18</b>
<b>11. PROGRAMMA DEI LAVORI.....</b>	<b>18</b>
<b>12. CONSEGNA DEI LAVORI .....</b>	<b>19</b>
<b>13. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE .....</b>	<b>19</b>
13.1. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI.....	19
13.2. PROROGHE.....	21
<b>14. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO .....</b>	<b>21</b>
14.1. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI.....	21
14.2. PENALE PER IL RITARDO.....	21
<b>15. LAVORO NOTTURNO E FESTIVO .....</b>	<b>22</b>
<b>16. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NORME GENERALI .....</b>	<b>23</b>
16.1. FORMAZIONE DEL CANTIERE.....	23

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

16.2.	CONCESSIONE DI PUBBLICITÀ.....	24
16.3.	GUARDIANA E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE, MATERIALI E MEZZI D'OPERA.....	24
16.3.1.	<i>Guardiana e sorveglianza del cantiere affidata a guardia particolare giurata</i>	24
16.3.2.	<i>Presidio del cancello d'ingresso di varco doganale provvisorio</i> .....	24
16.3.3.	<i>Percorsi e movimentazione all'interno delle aree di lavoro</i> .....	25
16.4.	LOCALI USO UFFICIO .....	25
16.5.	ALLACCIAMENTI – OPERE TEMPORANEE .....	27
16.6.	TETTOIE, RICOVERI E SERVIZI IGIENICI PER LE MAESTRANZE .....	27
16.7.	LAVORO CONTEMPORANEO CON ALTRE IMPRESE.....	28
16.8.	DANNEGGIATORI, OPERAI, ATTREZZI, MACCHINARI, ECC.....	28
16.9.	CARTELLI INDICATORI.....	28
16.10.	CARTELLI DI AVVISO E LUMI.....	29
16.11.	MODELLI E CAMPIONI.....	29
16.12.	ESPERIENZE, PROVE, SONDAGGI E VERIFICHE.....	29
16.13.	CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI .....	29
16.14.	MANTENIMENTO DEL TRANSITO E DELLO SCOLO DELLE ACQUE .....	29
16.15.	COSTRUZIONI, SPOSTAMENTI, MANTENIMENTI E DISFACIMENTO DI PONTI, IMPALCATURE E COSTRUZIONI PROVVISORIALI.....	30
16.16.	ATTREZZI, UTENSILI E MACCHINARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	30
16.17.	TRASPORTO E COLLOCAMENTO MATERIALI E MEZZI D'OPERA.....	30
16.18.	DIREZIONE DEL CANTIERE.....	30
16.19.	INCOLUMITÀ DEGLI OPERAI, DELLE PERSONE ADDETTE AI LAVORI E DI TERZI.....	31
16.20.	RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO DEI DIPENDENTI.....	31
16.21.	INDENNITÀ PER PASSAGGI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE.....	31
16.22.	INDENNITÀ PER CAVE E DEPOSITI .....	31
16.23.	RISARCIMENTO DANNI PER DEPOSITI, ESCAVAZIONI, INSTALLAZIONE IMPIANTI, SCARICHI DI ACQUA, DANNEGGIAMENTO PIANTE.....	31
16.24.	DANNI A PROPRIETÀ CONFINANTI.....	31
16.25.	AGGOTTAMENTO ACQUE METEORICHE, SGOMBERO DALLA NEVE, PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI, INNAFFIAMENTO DELLE DEMOLIZIONI E SCARICHI DI MATERIALI .....	32
16.26.	PROGETTAZIONE E CALCOLAZIONI .....	32
16.26.1.	<i>Progettazione costruttiva delle opere</i> .....	32
16.26.2.	<i>Progettazione di strutture portanti</i> .....	33
16.26.3.	<i>Progettazione di impianti compresi nell'appalto</i> .....	33
16.26.4.	<i>Terebrazioni, indagini e relazioni geognostiche</i> .....	33
16.27.	PROVE .....	33
16.27.1.	<i>Prove di carico</i> .....	33
16.27.2.	<i>Prove impianti e forniture</i> .....	33
16.28.	PROTEZIONE DELLE OPERE.....	35
16.29.	DANNI AI MATERIALI APPROVIGGIONATI E POSTI IN OPERA O DEPOSITATI IN CANTIERE 35	
16.30.	APPROVIGGIONAMENTO ACQUA PER LE MAESTRANZE .....	36
16.31.	ACQUA POTABILE.....	36
16.32.	UBICAZIONE DEL CANTIERE .....	36
16.33.	SGOMBRO DEL SUOLO PUBBLICO, DELLE AREE DI CANTIERE, DEI DEPOSITI .....	36

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

16.34.	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI, SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI.....	36
16.35.	PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA E L'INTEGRITÀ DEI LAVORATORI .	37
16.36.	SOCCORSO AI FERITI.....	39
16.37.	ASSUNZIONE E QUALIFICA DEL PERSONALE.....	39
16.37.1.	<i>Assunzione di categorie protette</i> .....	39
16.37.2.	<i>Assunzione degli operai</i> .....	39
16.37.3.	<i>Qualifica del personale</i> .....	39
16.37.4.	<i>Turni di lavoro</i> .....	39
16.38.	INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE.....	39
16.39.	OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI.....	39
16.40.	RETRIBUZIONE DEI DIPENDENTI.....	40
16.41.	DIVIETO DI COTTIMI.....	40
16.42.	VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI AI PUNTI 16.34 - 16.35 - 16.36 - 16.37 - 16.38 - 16.39 - 16.40.....	41
16.43.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER LE RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI DEI SUBAPPALTATORI.....	41
16.44.	NOTIZIE STATISTICHE.....	41
16.45.	FOTOGRAFIE.....	41
16.46.	POLIZZA ASSICURATIVA.....	42
16.47.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE CONNESSI ALLA POLIZZA DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE.....	43
16.47.1.	<i>Denuncia della variazione del rischio</i> .....	44
16.47.2.	<i>Denuncia di sinistro</i> .....	44
16.47.3.	<i>Spese per la valutazione dei danni</i> .....	44
16.47.4.	<i>Imposte ed altri carichi</i> .....	44
16.47.5.	<i>Aumento dell'importo dei lavori</i> .....	44
16.47.6.	<i>Danni cagionati a terzi, sia per lesioni a persone sia per danni a cose</i> .....	44
16.47.7.	<i>Dichiarazione di non sussistenza di altre polizze</i> .....	44
16.48.	CONCESSIONI DEI PERMESSI E LICENZE, CONCESSIONI COMUNALI, AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA.....	45
16.49.	PULIZIA DELLE OPERE.....	45
16.49.1.	<i>Pulizia in corso di costruzione</i> .....	45
16.49.2.	<i>Materiali provenienti dalle demolizioni</i> .....	45
16.50.	RICEVIMENTO, SISTEMAZIONE, CONSERVAZIONE, CUSTODIA DEI MATERIALI, PROVVISI E FORNITURE.....	46
16.51.	CUSTODIA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE FINO AL COLLAUDO.....	46
16.52.	USO ANTICIPATO DELLE OPERE.....	46
16.53.	SGOMBERO DEL CANTIERE.....	46
16.54.	PULIZIA FINALE.....	46
16.55.	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.....	47
16.56.	IMPOSTA DI REGISTRO, BOLLO, DAZI DOGANALI, ECC.....	47
16.57.	CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI.....	47
16.58.	ONERI CONSEGUENTI ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMBITO AEROPORTUALE .	48
16.59.	PERMESSI DI ACCESSO.....	49

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

16.60.	DISTINTIVI DI RICONOSCIMENTO .....	49
16.61.	PIANO DELLE COMMITTENZE.....	50
<b>17.</b>	<b>AREE PER CANTIERI, CAVE E MEZZI D'OPERA .....</b>	<b>50</b>
<b>18.</b>	<b>RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI - PERSONALE DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>50</b>
<b>19.</b>	<b>SUBAPPALTO E FORNITURA IN OPERA.....</b>	<b>51</b>
<b>20.</b>	<b>CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>53</b>
<b>21.</b>	<b>DISEGNI COSTRUTTIVI, RILIEVI E VERIFICHE .....</b>	<b>54</b>
<b>22.</b>	<b>PAGAMENTI IN ACCONTO .....</b>	<b>59</b>
<b>23.</b>	<b>VALUTAZIONE DEL COMPENSO - COMPENSO A CORPO .....</b>	<b>59</b>
<b>24.</b>	<b>DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI.....</b>	<b>60</b>
<b>25.</b>	<b>REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>60</b>
<b>26.</b>	<b>CONTROVERSIE .....</b>	<b>60</b>
<b>27.</b>	<b>RISERVE.....</b>	<b>61</b>
<b>28.</b>	<b>CONTO FINALE DEI LAVORI.....</b>	<b>61</b>
<b>29.</b>	<b>COLLAUDO .....</b>	<b>61</b>
<b>30.</b>	<b>DANNI DI FORZA MAGGIORE .....</b>	<b>63</b>
<b>31.</b>	<b>RINVENIMENTI.....</b>	<b>63</b>
<b>32.</b>	<b>ORDINI DI SERVIZIO .....</b>	<b>64</b>
<b>33.</b>	<b>PRESA DI POSSESSO ED UTILIZZAZIONE DELLE OPERE.....</b>	<b>64</b>
<b>34.</b>	<b>SCIoglimento e RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>64</b>
<b>35.</b>	<b>OBBLIGO DI DENUNCIA.....</b>	<b>66</b>
<b>36.</b>	<b>OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI.....</b>	<b>67</b>
<b>37.</b>	<b>DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>70</b>

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

<b>38.</b>	<b>DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI.....</b>	<b>70</b>
<b>39.</b>	<b>ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE .....</b>	<b>71</b>
<b>40.</b>	<b>STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>71</b>
<b>41.</b>	<b>DEFERIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI AGLI EFFETTI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....</b>	<b>71</b>
<b>42.</b>	<b>GARANZIE .....</b>	<b>71</b>

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale, che forma parte integrante e sostanziale del contratto, regola e disciplina l'appalto avente per oggetto la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori relativi alla nuova bretella lato nord dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino.

L'esecuzione del presente appalto è affidata dalla G.E.S.A.C. - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani - Aeroporto Civile di Napoli Capodichino (che per brevità viene in seguito denominata "Committente") all'Impresa aggiudicataria dei lavori (che per brevità viene in seguito chiamata "Appaltatore").

## 2. PREZZO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a corpo dei lavori oggetto del presente appalto, è previsto nella somma di **Euro 768.426,45.=** (settecentomilasessantottoquattrocentoventisei / 45).

E' inoltre previsto un compenso a corpo pari a **Euro 80.728,88.=** (ottantamilasettecentoventotto / 88) non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione sia del piano di coordinamento e sicurezza che per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, Legge 415/98 e dall'articolo 131 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 e per maggiori oneri in orario notturno.

L'importo a corpo di **Euro 80.728,88.=** non soggetto a ribasso d'asta risulta pertanto essere composto dalle seguenti voci:

ONERI DI SICUREZZA	<b>57.676,09</b>
MAGGIORI ONERI PER LAVORAZIONI IN ORARIO NOTTURNO	<b>23.052,79</b>
<b>TOTALE ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>	<b>80.728,88</b>

### 2.1. Importi per gruppi di lavorazioni omogenee e aliquote percentuali

Fermo ed invariabile il prezzo a corpo sopra indicato, ai sensi dell'Articolo 45, comma 6 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni si riporta nel seguito l'importo e le aliquote percentuali delle lavorazioni previste, complessive per l'intero appalto.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CATEGORIA DI LAVORO		Importo	%
OS1	LAVORI DI TERRA	84.287,56	10,908
OS10	SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA	1.186,02	0,153
OG3	STRADE, AUTOSTRADE, ECC.	687.247,94	88,939
<b>TOTALE OPERE</b>		<b>772.721,52</b>	<b>100,000</b>

### 3. DESIGNAZIONE DELLE OPERE, VARIAZIONE DELLE OPERE DESIGNATE, OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

La designazione dettagliata delle opere è contenuta nella Descrizione dei Lavori, nelle Specifiche Tecniche e nei Disegni di Progetto, nonché negli altri elaborati progettuali ed in particolare nel programma lavori.

Ai sensi dell'articolo 118 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 e del D.P.R. n. 34 del 25.01.2000, la categoria prevalente dell'Appalto è la seguente:

Categoria OG3 : categoria prevalente

Il Committente si riserva, nei limiti di quanto disposto dall'art. 10 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.), la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, acquisito il parere favorevole del progettista, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di ulteriori compensi o indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dagli atti contrattuali dell'appalto. Salvo quanto espressamente indicato nessuna delle opere indicate negli elaborati progettuali è esclusa dall'appalto.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto potranno essere impartite dalla direzione dei lavori.

#### 3.1. Introduzione

La presente Relazione Generale descrive il Progetto Esecutivo della nuova bretella lato nord dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'intervento consiste nella progettazione di un nuovo raccordo a nord della pista di volo con caratteristiche tali da consentire il transito degli aeromobili che operano sull'infrastruttura napoletana.

Nel seguito sono riportate descrizioni e dimensionamenti delle opere da realizzarsi nell'ambito del progetto e le principali peculiarità dell'intervento, anche alla luce della loro compatibilità con le norme ENAC (Regolamento) ed ICAO (Annesso 14).

## 3.2. principali riferimenti normativi

Si riporta di seguito i principali riferimenti normativi.

ENAC – Regolamento per la Costruzione ed Esercizio degli aeroporti - Edizione 2 ed Emendamento 3 del 18 Giugno 2005;

ICAO - Annex 14 – Volume 1, Aerodromes, terza Ed. luglio 1999 ed aggiornamento n°4 dell'1 novembre 2001;

ICAO - Aerodrome design manual;

CAA – Civil Aviation Authority Great Britain - CAP 168 Licensing of Aerodromes, quinta Edizione febbraio 2001.

## 3.3. descrizione degli interventi

### VIA DI RULLAGGIO (TAXIWAY)

La via di rullaggio è un percorso destinato al rullaggio di aeromobili e inteso a fornire il collegamento tra le diverse zone dell'Aeroporto.

La pavimentazione sarà realizzata in conglomerato bituminoso con spessori tali da consentire il passaggio di aeromobili di classe "D".

Le pendenze longitudinali e trasversali del tracciato saranno conformi a quanto prescritto nel Regolamento per l'Esercizio e la Costruzione degli Aeroporti.

Il nuovo raccordo sarà dotato di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

La taxiway avrà una larghezza di 23 [m] come previsto dal Regolamento per la Costruzione ed Esercizio degli aeroporti Cap. 3 par.7.2.3. e dall' Annesso 14 ICAO – Cap. 3 par.3.8.4.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Simmetricamente si estenderanno su entrambi i lati della taxiway gli shoulders; la larghezza di ogni shoulder sarà di 7,5 [m], l'ampiezza complessiva di taxiway e shoulders sarà di 38 [m] (Regolamento Enac Cap.3 par. 7.11 Annesso 14 ICAO Cap. 3 par. 3.9).

La taxiway in progetto dovrà essere contenuta in una Strip. La Strip è un'area che include una direttrice di rullaggio destinata a proteggere un aeromobile che opera sulla direttrice di rullaggio ed a ridurre il rischio di danni ad un aeromobile che accidentalmente esca dalla direttrice stessa.

La superficie della Strip si estenderà simmetricamente rispetto all'asse della Taxiway e per tutta la sua lunghezza di 40.5 [m] (Regolamento Enac Cap.3 par. 7.6 Annesso 14 ICAO Cap. 3 par. 3.10).

### SEGNALETICA ORIZZONTALE

*"Marking di asse taxiway (taxiway centre line marking)"*

Lungo l'asse del raccordo è prevista la pitturazione di un marking di asse taxiway.

La linea d'asse avrà uno spessore di 0,15 [m], il marking d'asse si congiungerà a Nord con l'asse della Taxi Nord e a Sud si estenderà per una distanza di 60 [m] parallelamente all'asse della pista stessa, in modo da soddisfare tutti i requisiti richiesti dal Capitolo 7-28 par.4.3.1 Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti.

E' stato calcolato il raggio di curvatura dei tratti curvi della taxiway in modo che risulti compatibile con gli Aeromobili di categoria 4D; in particolare risulta:

raggio = 30,0 metri per le intersezioni della taxiways con la Pista

raggio = 25.0 metri per tutte le altre intersezioni di taxiways.

Si raccomanda, in sede di esecuzione, un tracciamento per punti previa una verifica degli eventuali allargamenti in curva (fillet design) secondo le norme FAA.

*"Marking di bordo taxiway (taxiway edge marking)"*

Ai bordi del raccordo è prevista la pitturazione dei markings di bordo per distinguere con chiarezza il confine della taxiway, così come previsto dal Regolamento Enac, al capitolo 7-29 par. 4.3.2.

I markings di bordo taxiway saranno costituiti da due strisce parallele gialle, larghe 15 [cm] ciascuna e separate da uno spazio anch'esso di 15 [cm].

*"Marking di Posizione di attesa per l'ingresso in pista (runway holding position marking)"*

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Parallelamente all'asse pista è prevista la pitturazione di un marking di posizione di attesa per l'ingresso in pista .

La segnaletica sarà posizionata ad una distanza di 90 [m] dalla linea d'asse della pista e disegnata in modo da soddisfare quanto richiesto dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti capitolo 7-29 par.4.3.3 Pattern "A".

### AIUTI VISIVI LUMINOSI

#### *"Luci di Bordo delle vie di Rullaggio"*

Lungo i bordi del raccordo è stata prevista l'adozione di segnali (fuochi) di bordo via di circolazione; i fuochi sopraelevati saranno di tipo omnidirezionale di colore blu.

I fuochi saranno posizionati ad una distanza l'uno dall'altro non superiore a 60 metri nel tratto rettilineo e nei tratti curvi saranno posizionati ad una distanza di circa 15-20 metri in funzione della geometria della taxiway.

La distanza dal bordo della pavimentazione della taxiway è stata posta pari a 2,00 metri in modo da evidenziare il tratto curvo della taxiway, in accordo con quanto previsto dall'annesso 14 dell'ICAO par. 5.3.9 e dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti Capitolo 6-32 par. 5.1.4.

#### *"Luci di Segnalazione per l'ingresso in Pista (Runway Guard Light)"*

Coerentemente con la segnaletica orizzontale prevista, è stata prevista l'aggiunta di un sistema di Guard lights a norma del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti capitolo 6-44 par.6.5 e del e dell'Annex 14 "volume 1 Aerodromes" par. 5.3.20.

Le runway guard lights, sono sistemi luminosi atti a prevenire l'ingresso accidentale in pista e runway incursion di qualsiasi tipo.

Le guard lights saranno posizionate su ogni lato della taxiway ad una distanza non inferiore di quella specificata dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti tabella 3.3 e in ICAO Annex 14 nella tabella 3-2.

Per le luci in oggetto è stata scelta una configurazione di tipo "A" come riportato nella figura 6.19 del Regolamento ENAC .

### SEGNALETICA VERTICALE

#### *"Segnale di Posizione di Attesa per l'Ingresso in Pista"*

Un segnale di posizione per l'accesso in pista è stato previsto sulle intersezioni tra la pista e la taxiway posizionato su entrambi i lati dei raccordi allineato con il Marking di runway-holding position con pattern tipo "A" descritto al paragrafo 4.2.3. della presente relazione.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

zione, visibile nella direzione di ingresso in pista, come previsto dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti capitolo 7-9 par.3.1.3.4 e fig.7.5 (d1), (d2).

Il segnale di posizione di attesa sarà associato ad un segnale identificativo di taxiway così da contribuire ad identificare la posizione d'attesa.

Il segnale identificativo di taxiway sarà ubicato all'esterno del segnale di posizione attesa.

### *“Segnali di Uscita Pista (runway exit signs)”*

Un segnale di uscita pista sarà posto prima del punto di uscita ad una distanza di 60 [m] dal punto di tangenza (piste di codice 3 e 4). I caratteri indicano la taxiway d'uscita e una freccia indica la direzione da seguire.

Come previsto dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, capitolo 7.14 par.3.2.4 sarà utilizzato il segnale di direzione isolato a carattere nero su fondo giallo, come riportato in Fig. 7.8.(e), da collocare accanto al bordo pista sul lato del raccordo di uscita, ad una distanza dal bordo pista e dal bordo taxiway di 8.0 [m], conforme a quanto riportato in Tabella 7.1.1

### *“Segnali di posizione sulle taxiway (location signs)”*

Un segnale di posizione sulle taxiway sarà collocato poco prima dell'intersezione con la taxiway.

Il segnale di posizione sarà costituito dalla lettere di designazione della taxiway in colore giallo su sfondo nero a norma del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti capitolo 7-10 par. 3.2.

### *“Segnali di Direzione”*

I segnali di direzione posti presso l'intersezione di una taxiway indicano la direzione di uscita da quella intersezione.

Un segnale di direzione sarà posizionato in combinazione con il segnale di posizione, e conterrà la lettera indicativa del raccordo di uscita dall'intersezione ed una freccia, orientata in modo tale da indicare la direzione e l'angolazione della virata.

La lettera indicativa e la freccia sono nere su fondo giallo, come mostrato in Fig. 7.8 (a), (b), (e), (g) e (h) del Regolamento Enac.

### *“Segnale di pista libera (Runway vacated Sign)”*

Si è prevista l'adozione, a norma del paragrafo 5.4.3.4 dell'Annex 14 ICAO, di un segnale di pista libera.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Tale segnale è stato previsto in ottemperanza alle prescrizioni del paragrafo 5.4.3.4 dell'Annex 14 ICAO.

Tale segnale sarà collocato sul lato sinistro della taxiway in uscita dalla pista ad una distanza tra l'asse pista e il bordo inferiore di transizione interna a norma del par.3.2.5. del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## 4. FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma, le principali dimensioni e le caratteristiche delle opere sono quelle risultanti dai disegni e dai seguenti elaborati descrittivi che si intendono facenti parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto:

- R101 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME AMMINISTRATIVE – rev.0
- R102 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE II – NORME OPERE CIVILI E STRUTTURALI– rev.0
- R103 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE II – NORME IMPIANTI– rev.0
- R104 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA – rev.0
- R107 COMPUTO METRICO – rev.0
- R110 PROGRAMMA LAVORI – rev.0
- R113 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA E L'INTEGRITA' DEI LAVORATORI – rev.0
- R114 PIANO MANUTENZIONE – rev.0
- R115 SCHEMA DI CONTRATTO – rev.0
- R116 LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORAZIONI E FORNITURE – rev.0

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## CAPO II

### QUALITÀ, PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE - MODO DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

#### 5. QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, 16, 17 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.).

Tutti i materiali impiegati, sia per le opere civili che per gli impianti meccanici ed elettrici, dovranno rispondere alle norme UNI, CNR, CEI di prova e di accettazione, ed alle tabelle UNEL in vigore, nonché alle altre norme e prescrizioni richiamate nella descrizione dei lavori e nei Capitolati tecnici.

Resta comunque stabilito che tutti i materiali, componenti e le loro parti, opere e manufatti, dovranno risultare rispondenti alle norme emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione dei lavori o che vengano emanate prima dell'ultimazione dei lavori stessi.

Ogni approvazione rilasciata dalla Direzione Lavori non costituisce implicita autorizzazione in deroga alle specifiche tecniche facenti parte degli elaborati contrattuali, a meno che tale eventualità non venga espressamente citata e motivata negli atti approvativi.

#### 6. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore è responsabile della perfetta rispondenza delle opere o parti di esse, alle condizioni contrattuali tutte, nonché alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito in difformità delle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati. La Direzione Lavori potrà accettare tali opere; in tal caso, per la loro valutazione, verrà definito un deprezzamento corrispondente al degrado prestazionale rispetto ai requisiti di contratto restando l'obbligato dell'Appaltatore di eseguire, senza corrispettivo alcuno, gli eventuali lavori accessori complementari che gli fossero richiesti per l'accettazione delle opere suddette.

Gli eventuali maggiori costi delle opere eseguite in difformità delle prescrizioni contrattuali o comunque impartite non saranno tenuti in considerazione agli effetti della contabilizzazione. L'Appaltatore non potrà mai opporre ad esonero o attenuazione delle proprie responsabilità la presenza nel cantiere del personale della Direzione Lavori, l'approvazione di disegni e di calcoli, l'accettazione di materiali e di opere da parte del Direttore dei lavori.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Qualora l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa anche senza l'opposizione del Direttore dei lavori, impiegasse materiali di dimensioni eccedenti quelle prescritte, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quanto previsto, e sempre che la Direzione Lavori accetti le opere così come eseguite, l'Appaltatore medesimo non avrà diritto ad aver aumento dei prezzi contrattuali.

Tali varianti non possono comportare modifiche alla durata dei lavori.

Resta comunque stabilito che ogni modalità esecutiva, nessuna esclusa, dovrà rigorosamente rispondere alle disposizioni normative ed alle prescrizioni amministrative, emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

### **7. NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI**

I lavori saranno remunerati con il prezzo a corpo, determinato con il metodo dell'offerta prezzi unitari sulla base di calcoli e verifiche fatte dall'appaltatore a propria cura e rischio. Il corrispettivo di appalto è fisso ed invariabile e l'appaltatore non potrà invocare errori di valutazione e stima, anche per quanto concerne la quantità e la qualità delle lavorazioni, per conseguire variazioni di prezzo, che come precisato non potrà essere modificato.

Nel prezzo contrattuale a corpo sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 10.4.2000), nel presente Capitolato, nell'offerta tecnica ed economica formulata dall'appaltatore in gara, offerta che costituisce parte integrante del presente capitolato e che deve ritenersi come per qui di seguito integralmente trascritta e negli altri atti contrattuali, incluso l'onere ed il costo del lavoro notturno ed ogni ulteriore obbligo ed onere che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere e gli edifici in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinate.

Nel prezzo contrattuale a corpo si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni opera provvisoria necessaria (ponteggi, piani di servizio, trabattelli, puntellazioni, ecc.), ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti dell'appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato, ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore.

## Valutazione dei lavori a misura

Non sono previste opere da compensarsi a misura.

## Valutazione dei lavori a corpo

I lavori a corpo verranno valutati, per i pagamenti in acconto, in base alle percentuali di avanzamento delle opere realmente eseguite, secondo il disposto dell'art. 159 del D.P.R. 554 del 21.12.1999: dette percentuali saranno determinate in base all'incidenza delle opere realizzate rispetto al totale delle opere da realizzare e verranno applicate agli importi parziali e totali indicati dalla stima dei lavori al netto del ribasso di aggiudicazione dell'Appalto; il computo metrico e le quantità indicate nella lista delle forniture e dei lavori completata dall'appaltatore in gara non fanno parte della documentazione contrattuale.

Gli importi contrattuali, per le opere a corpo, si intendono comprensivi di ogni e qualsiasi onere sia diretto che accessorio, comprese le opere provvisorie, tutte le assistenze murarie e/o impiantistiche ed ogni altro ulteriore onere necessario, per dare i lavori perfettamente finiti e funzionanti, secondo progetto, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore anche se non esplicitamente richiamate.

Detti importi sono fissi ed invariabili qualunque sia la quantità di ogni singola categoria di lavoro necessaria per dare l'opera perfettamente finita, funzionante e rispondente alle prescrizioni tutte contenute negli elaborati di progetto.

Eventuali varianti al progetto, sia in aumento che in diminuzione, dovranno essere espressamente ordinate dalla Direzione Lavori in corso d'opera per iscritto e dovranno riportare la preventiva approvazione della GESAC. Le varianti verranno computate utilizzando i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in gara.

## **8. LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI**

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavoro non previste nell'offerta prezzi unitari formulata dall'aggiudicatario si procederà, sempre in caso di varianti, al concordamento di nuovi prezzi facendo riferimento a quanto in merito specificato negli elenchi prezzi sopracitati ed alle norme dell'articolo 136 del D.P.R. n°554 del 24.12.1999.

## **9. LAVORI IN ECONOMIA**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Saranno contabilizzate in economia le prestazioni che verranno dalla Direzione Lavori esplicitamente richieste e preventivamente autorizzate in tale forma ai sensi dell'articolo 145 del D.P.R. 554 del 21.12.1999.

Per i lavori in economia, le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dati a noleggio dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Il prezzo del noleggio delle macchine, attrezzi e mezzi di trasporto comprende altresì ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento; esso comprende inoltre il trasporto, l'installazione, gli spostamenti ed il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi, la mano d'opera specializzata, qualificata e comune, comunque occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e l'uso delle macchine e degli attrezzi e per la guida dei mezzi di trasporto. Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi necessari.

I prezzi che saranno riconosciuti per eventuali lavori affidati in economia saranno per la mano d'opera, i materiali e noleggi, le tariffe riportate nei listini prezzi elementari DEI - Tipografia del Genio Civile - NUOVE COSTRUZIONI, IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI TECNOLOGICI, in vigore al momento delle prestazioni. La maggiorazione sulle suddette tariffe di mano d'opera, materiali e noleggi relativa alle spese generali e all'utile d'impresa sarà convenzionalmente assunta pari al 26,50 %: su tale maggiorazione verrà poi applicato il ribasso unico percentuale di aggiudicazione dell'Appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Direttore dei Lavori le liste relative agli operai, mezzi d'opera e provviste somministrate e di sottoscrivere il riepilogo settimanale e/o mensile che, in base alle liste giornaliere, verranno predisposte dal Direttore dei Lavori.

Le somministrazioni, i noli e prestazioni non effettuate dall'Appaltatore nei modi e termini di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## CAPO III

### ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - PROGRAMMA LAVORI - SOSPENSIONE E PROROGHE

#### 10. ORDINE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità delle proposte relative all'organizzazione del cantiere ed all'esecuzione dei lavori formulate dall'appaltatore all'atto della gara. Dette proposte sono vincolanti per l'appaltatore che è obbligato ad osservarle puntualmente. I costi diretti ed indiretti per l'attuazione delle proposte di cui innanzi, nessuno escluso, sono compresi e remunerati con il corrispettivo di appalto a corpo.

L'ordine dei lavori, che dovrà tener conto della necessità di eseguire lavorazioni in orario notturno, potrà essere modificato dalla GESAC per esigenze aeroportuali senza che per tale motivo l'appaltatore possa avanzare pretese di sorta o compensi aggiuntivi.

L'appaltatore è obbligato a dare i lavori perfettamente compiuti nei termini da esso appaltatore indicati all'atto della gara, a perfetta regola d'arte e seguendo quanto prescritto nei disegni di progetto, nella descrizione dei lavori nelle specifiche tecniche e nelle corrispondenti voci dell'elenco prezzi.

In generale tutte le varie categorie di lavori si svolgeranno nell'ordine di gradualità indicato dal programma esecutivo, che l'Appaltatore è obbligato a presentare all'approvazione della Direzione Lavori.

Qualora particolari circostanze richiedessero di conferire all'andamento dei lavori una diversa gradualità, la Direzione Lavori ha facoltà di impartire disposizioni diverse, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, mediante ordini di servizio per iscritto senza che l'Appaltatore possa muovere eccezioni al riguardo e pretendere maggiori indennizzi di sorta.

#### 11. PROGRAMMA DEI LAVORI

Nei limiti di quanto fissato al precedente articolo 10 e nel rispetto delle proposte formulate in gara, tenendo conto delle indicazioni che potranno essere fornite dalla GESAC l'appaltatore dovrà predisporre un programma esecutivo di dettaglio coerente con i menzionati elaborati. Detto programma dovrà essere consegnato alla Direzione Lavori entro cinque giorni dalla consegna dei lavori per eventuali osservazioni.

E' riservata comunque alla GESAC la facoltà di modificare le previsioni di cui al programma lavori, con conseguente obbligo per l'appaltatore di modificare le previsioni del programma di dettaglio, con la precisazione che, così come stabilito nel presente capitolato speciale ed in particolare nel paragrafo 16.57 nessuna richiesta e/o onere aggiuntivo potrà essere avanzata dall'appaltatore trattandosi di oneri e rischi esplicitamente considerati dall'appaltatore all'atto della formulazione dell'offerta.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## 12. CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori verranno consegnati all'appaltatore attraverso un'unica consegna.

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla stipula del contratto. In occasione della consegna saranno individuate le aree entro le quali l'appaltatore potrà operare e sarà fissato, nel rispetto delle previsioni di cui al menzionato programma, il termine di ultimazione dei lavori.

Immediatamente dopo la prima consegna e comunque non oltre 20 giorni dalla stessa l'appaltatore dovrà:

- approntare il cantiere e dotarlo dei necessari macchinari in conformità della proposta di gara;
- predisporre la scorta dei materiali necessari per dare il pieno ritmo alle lavorazioni.

Essendo il sedime interessato ai lavori ricadente in parte in zona doganale, l'accesso a tale zona dovrà avvenire solo attraverso il varco o cancello che sarà indicato dalla Direzione Lavori.

Pertanto l'Appaltatore dovrà in sede di consegna dei lavori, dichiarare di avere preso visione dei percorsi stabiliti per tale accesso, con l'intesa che qualunque danneggiamento alle infrastrutture esistenti sarà ripristinato a sua cura e spese.

L'Appaltatore non potrà muovere a giustificazione di ritardi la mancanza di permessi di accessi per personale e mezzi in quanto dovrà fornire la documentazione necessaria alle richieste dei permessi in tempo utile per ottemperare a quanto richiesto nel presente articolo.

## 13. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

### 13.1. Sospensione e ripresa dei lavori

La GESAC si riserva la facoltà di sospendere i lavori nei casi previsti dall'articolo 24 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.) e dell'art. 133 del D.P.R. 554 del 21.12.1999. La sospensione dei lavori sarà disposta dal Direttore dei Lavori e sarà revocata quando siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

E' riconosciuta inoltre alla GESAC la facoltà di sospendere i lavori per esigenze connesse allo svolgimento dell'attività aeroportuale per un periodo complessivamente non superiore a 60 giorni anche non consecutivi.

Entro detti limiti temporali nessuna pretesa di ristoro e/o indennizzo potrà essere formulata dall'appaltatore per la disposta sospensione avendo l'appaltatore valutato tale onerosità in occasione della formulazione dell'offerta.

Le sospensioni dovranno risultare da appositi verbali redatti in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nel verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento.

Questo in ogni caso deve essere immediatamente portato a conoscenza del Committente.

Inoltre nell'ordine di sospensione dato dal Direttore dei Lavori deve essere indicata con precisione la decorrenza della sospensione. Analogamente dovrà procedersi, per la ripresa dei lavori.

A tali date dovrà farsi riferimento per il calcolo del termine fissato per la ultimazione dei lavori ai sensi dell'articolo 24, commi 6 e 7 del Capitolato Generale dei LL.PP. di cui al D.M. 145 del 19.4.2000.

Durante il periodo di sospensione, sia gli oneri per la protezione delle opere, che quelli di cui all'articolo 16 del presente capitolato, sono a completo carico dell'Appaltatore, il quale, altresì, non potrà chiedere particolari compensi o risarcimenti per le sospensioni dei lavori.

Durante detto periodo, l'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere in piena efficienza il cantiere e le sue installazioni in modo da poter riprendere in qualunque momento il lavoro, con preavviso di una settimana, provvedendo altresì alla conservazione e custodia delle opere e dei materiali giacenti in cantiere.

Non sono ammesse sospensioni dei lavori dipendenti da:

- ritardi, insufficienza o errori nelle progettazioni che fanno carico all'Appaltatore;
- ritardi per mancanza di materiali, mezzi d'opera od altro che non consentano il regolare svolgimento dei lavori;
- ritardi nell'esecuzione per motivi imputabili all'Appaltatore;
- carenza di personale;
- scioperi od altre agitazioni che non sono a carattere nazionale o regionale, ovvero non disciplinati ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Fanno eccezione i casi di mobilitazione, di requisizione nel pubblico interesse o di contingentamento disposto dallo Stato.

## **13.2. Proroghe**

Ove a norma dell'art. 26 del Capitolato Generale dei LL.PP. di cui al D.M. 145 del 19.4.2000 possa darsi luogo a richiesta di proroga, si stabilisce che nella richiesta stessa devono essere indicati con le motivazioni specifiche anche il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale dei lavori da eseguire, valutati alla data della domanda.

## **14. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO**

### **14.1. Tempo utile per l'ultimazione lavori**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, incluse le opere di finimento anche ad integrazione degli eventuali appalti ed opere scorporate, così da dare le opere appaltate completamente ultimate ed in perfette condizioni è fissato nel numero di giorni naturali e consecutivi indicato dall'appaltatore con l'offerta tecnica.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tale termine e, con la sottoscrizione del contratto dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto di detto termine di ultimazione sarà causa di gravi danni per la GESAC.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, dovrà essere comunicata dall'Appaltatore al Direttore dei Lavori esclusivamente mediante raccomandata A.R. Il direttore dei lavori redigerà il relativo certificato.

### **14.2. Penale per il ritardo**

In caso di ritardo rispetto al termine di ultimazione sarà applicata, salvo il diritto del Committente al risarcimento degli eventuali maggiori danni, una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) dell'importo netto complessivo di aggiudicazione per ogni giorno solare di ritardo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre Ditte o Imprese che provvedono, per conto del Committente ad altri lavori o forniture, se esso Appaltatore non avrà denunciato tempestivamente e per iscritto al Committente, tramite la Direzione Lavori il ritardo a queste Ditte o Imprese ascrivibile, affinché lo stesso possa farne regolare contestazione.

Le penali saranno applicate in corso d'opera anche attraverso trattenute sugli importi maturati dall'appaltatore.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### 15. LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Al fine di rendere operative le aree, soprattutto quelle oggetto di ristrutturazione e della sopraelevazione, i lavori dovranno necessariamente procedere in alcune lavorazioni in orario notturno.

In particolare tutte le lavorazioni di demolizione dovranno essere eseguite in orario notturno, con allontanamento immediato dalle aree dei materiali provenienti dalla stesse.

Altrettanto dicasi per il montaggio della carpenteria metallica.

Uguualmente in orario notturno dovranno essere eseguite le lavorazioni che potrebbero comportare molestie o fastidi al regolare svolgimento dell'attività degli operatori aeroportuali.

Dovrà ricorrersi all'orario notturno e nei giorni festivi in caso di ritardi, rallentamenti da parte dell'appaltatore e comunque per esigenze aeroportuali. Anche gli oneri rappresentati dal lavoro notturno e festivo sono stati computati e considerati nel corrispettivo di appalto e pertanto nessuna richiesta di ristoro e/o indennizzo potrà essere formulata dall'appaltatore

Si precisa che l'orario notturno potrà essere discontinuo o ridotto a causa delle esigenze legate all'operatività aeroportuale nessuna richiesta di ristoro e/o indennizzo potrà essere formulata dall'appaltatore.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## CAPO IV ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE

### 16. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NORME GENERALI

Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.4.2000) e quelli specificati nelle altre parti del presente Capitolato; ed a quelli scaturiti dalla proposta formulata in gara sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi di cui ai paragrafi seguenti dei quali egli deve tenere conto nel formulare la sua offerta, e che non potranno essere derogati in minus dalle proposte che l' appaltatore formulerà all' atto della partecipazione alla gara:

#### 16.1. Formazione del cantiere

La formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, con gli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto, nonché tutte le sistemazioni generali occorrenti per l'installazione degli impianti suddetti.

La recinzione dell'area di lavoro che dovrà essere eseguita sarà realizzata secondo le indicazioni e le modalità che indicherà la Direzione Lavori.

La fornitura, l'installazione ed il mantenimento in piena efficienza degli elementi costituenti gli "sbarramenti" diurni e notturni delimitanti le aree di lavoro.

L'ubicazione e la formazione degli "sbarramenti" avverranno alla presenza del Direttore dei Lavori.

L'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per i lavori notturni ed anche diurni.

La pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni approntamento provvisorio.

La sistemazione delle strade del cantiere in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori e che comunque sia autorizzate ad accedervi.

La predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, in ogni altro luogo ove necessari, di ponticelli, andatoie e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere, nel sedime aeroportuale e nelle proprietà private;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Per l'esecuzione dei lavori da svolgersi in aree interessate dalla presenza e movimentazione di AA / MM, le caratteristiche degli elementi precedentemente descritti dovranno soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa ICAO.

### **16.2. Concessione di pubblicità**

L'esclusività del Committente per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie e armature.

### **16.3. Guardiania e sorveglianza del cantiere, materiali e mezzi d'opera**

#### ***16.3.1. Guardiania e sorveglianza del cantiere affidata a guardia particolare giurata***

Qualora l'Appaltatore intenda effettuare la sorveglianza del cantiere, la stessa dovrà essere affidata a persona/e provvista/e della qualifica di guardia particolare giurata.

Pertanto prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore comunicherà al Direttore Lavori il nominativo del personale di cui sopra e/o l'istituto di vigilanza per le necessarie autorizzazioni.

Qualora il Direttore dei Lavori riscontrasse l'inadempienza dell'Appaltatore a tale obbligo, notificherà apposito ordine di servizio con l'ingiunzione ad adempiere entro un breve termine perentorio, dando contestuale notizia di ciò alla competente autorità di Pubblica Sicurezza.

L'inadempienza in questione, salvo quanto disposto all'art. 22 della legge 13.9.1982 n. 646, sarà valutata dal Direttore dei lavori per i provvedimenti del caso, ove ne derivasse pregiudizio al regolare andamento dei lavori.

#### ***16.3.2. Presidio del cancello d'ingresso di varco doganale provvisorio***

Assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti dal presidio del cancello d'ingresso di varco doganale provvisorio autorizzato. L'Appaltatore, pertanto, dovrà comunicare alla Direzione Lavori il nominativo e lo statuto dell'istituto di vigilanza che intende utilizzare affinché venga approvato dalla Polizia di Stato.

L'istituto di vigilanza dovrà rispettare le modalità sotto riportate:

- il cancello d'ingresso perimetrale al cui uso l'Appaltatore sarà stato autorizzato dalla Direzione Lavori dovrà, durante l'orario di lavoro essere presidiato da una "guardia particolare giurata" (qui di seguito denominata per brevità g.p.g.);
- il cancello, durante detto arco di tempo, sarà tenuto aperto solamente nelle fasi di ingresso/uscita di personale e di automezzi autorizzati e richiuso subito dopo;
- la g.p.g. dovrà vestire l'uniforme prevista, essere munita di distintivo di riconoscimento e portare l'arma in dotazione;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 
- la g.p.g. disporrà di una utenza telefonica ubicata nell'interno del box a disposizione per i collegamenti necessari, inoltre sarà munita di radio ricetrasmittente dell'Ente di Sicurezza per rapidi riferimenti alla Centrale Operativa di questo e di radiotelefono dell'istituto di appartenenza. Saranno forniti alla g.p.g. i numeri telefonici aeroportuali necessari (Polizia ecc.).
  - la g.p.g. dovrà permanere sempre presso il cancello senza mai allontanarsi;
  - la chiave del cancello sarà consegnata all'istituto di vigilanza che dovrà opportunamente custodirla nel periodo di chiusura del cancello stesso;
  - l'accesso dal cancello dovrà essere consentito solamente a persone o mezzi autorizzati ed interessati ai lavori.
  - La g.p.g. dovrà avere elenchi del personale e dei mezzi dipendenti dalle imprese interessate ai lavori del presente appalto;

### **16.3.3. Percorsi e movimentazione all'interno delle aree di lavoro**

- le maestranze ed il personale dipendente dalle imprese interessate ai lavori saranno in genere prelevate all'atto dell'ingresso al cancello da automezzi di servizio delle imprese stesse e trasportate nelle aree di lavoro:
- tutti gli automezzi dovranno seguire il percorso prestabilito e segnalato, non sarà pertanto consentita deviazione alcuna;
- gli automezzi dovranno osservare scrupolosamente le norme relative alla circolazione all'interno del sedime aeroportuale (limiti di velocità, fermata agli stop, precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, ecc.);
- le maestranze, il personale dipendente o comunque interessato ai lavori non dovranno mai allontanarsi dai lavori stessi.

### **16.4. Locali uso ufficio**

La costruzione, la manutenzione e l'esercizio, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dal Direttore dei Lavori, di locali ad uso ufficio necessari per il personale di direzione dei lavori ed assistenza, arredati, provvisti di telefono, illuminati, riscaldati e condizionati.

Questi locali, che saranno del numero e della grandezza che stabilirà il Direttore dei Lavori in relazione all'importanza dell'opera, saranno in muratura o prefabbricati, idoneamente coperti, avranno le pareti interne ed esterne intonacate, saranno pavimentate con marmette, saranno muniti di efficienti infissi esterni ed interni completi di vetri, saranno rifiniti con le necessarie verniciature e tinteggiature esterne ed interne.

Il Direttore dei Lavori potrà accettare, in sostituzione di una costruzione in muratura, una equivalente costruzione prefabbricata avente le seguenti caratteristiche:

- a. buon isolamento termico e acustico;
- b. non ininfiammabilità delle strutture, della copertura, delle pannellature e delle altre singole parti;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

c. stabilità e resistenza agli agenti meccanici ed atmosferici.

Il Direttore dei Lavori stabilirà la consistenza dell'impianto elettrico, sia di illuminazione che di energia industriale e di forza motrice; il tipo e la consistenza dell'impianto di riscaldamento e condizionamento; il mobilio occorrente per arredare sobriamente e decorosamente gli uffici in modo da rendere possibile il loro funzionamento.

Dovrà essere fornito un Personal Computer con CPU tipo Pentium IV con min. 2400 Mhz, 1024 MB sdrn 100 Mhz, Hd 100 GB, mouse, tastiera italiana, monitor da 21", lettore DVD 32 x, masterizzatore DVD, Modem K56, software precaricato Microsoft Windows XP, Microsoft Office 2003, Microsoft Project 2003, Autocad 2006, stampante a colori laser adatta a stampe anche in formato A3.

I locali saranno inoltre dotati di n.1 telefono abilitato per la teleselezione, di un apparecchio fax e di una ulteriore linea predisposta per il collegamento internet sia da fisso che da portatile, tutti da installarsi nella stanza del Direttore dei Lavori; l'ubicazione degli altri eventuali telefoni verrà stabilita del Direttore dei Lavori.

In caso di indisponibilità della linea fissa o della impossibilità di averne una in tempi brevi, l'impresa metterà a disposizione della Direzione Lavori n°2 linee mobili (cellulari) di cui uno abilitato alla connessione internet tramite pc.

I locali saranno muniti, secondo quanto disporrà il Direttore dei Lavori, di uno o più servizi igienici completi di vaso a sedere, lavabi e relativi accessori, il tutto in piena efficienza.

Per gli scarichi dei liquami sarà provveduto così come disposto nel successivo punto 16.6 per le latrine da destinarsi agli operai.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le spese, i contributi, i lavori, le forniture e prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica per illuminazione, energia industriale, forza motrice, telefono e fognature necessarie per il funzionamento degli uffici, nonché i canoni per l'utenza del telefono, per ogni consumo di energia elettrica, per acqua sia potabile che di lavaggio, le spese ed i consumi per la pulizia giornaliera dei locali, per il combustibile occorrente per il riscaldamento e le spese per il personale di custodia diurna e notturna.

Gli obblighi suddetti fanno carico all'Appaltatore fino alla liquidazione finale dei lavori ed anche nei periodi di sospensione, e si intendono applicabili anche ai locali previsti per la guardiania.

Inoltre sarà onere dell'impresa mettere a disposizione della Direzione Lavori un'auto per gli spostamenti nell'ambito aeroportuale. Tale auto dovrà essere dotata di impianto di climatizzazione e di tutti gli accessori (segnaletica, protezione tubo scarico, ecc.) necessari

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

in ambito aeroportuale. I costi (carburante, assicurazioni, ecc.) saranno a carico dell'impresa appaltatrice.

### **16.5. Allacciamenti - Opere temporanee**

Assumere a proprio carico le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acque, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi.

Ove non fosse possibile l'allacciamento alle reti quali Enel, Telecom, ecc. e sempre che non ostino impedimenti tecnici, il Committente può fornire, ove disponibili, a richiesta e a spese dell'Appaltatore le suddette utenze.

Detti allacciamenti dovranno essere predisposti e lasciati in sito anche dopo l'ultimazione dei lavori, per l'alimentazione provvisoria di impianti da installarsi nelle opere, nel caso non fossero possibili, per qualsiasi ragione, eseguire gli allacciamenti definitivi; si intende che gli allacciamenti potranno essere utilizzati anche per impianti non di pertinenza dell'Appaltatore in quanto non compresi nell'appalto; le spese per utenze e consumi non saranno, in questo caso, a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, su richiesta della Direzione Lavori, ha l'obbligo di concedere, con il rimborso delle spese, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che dovranno operare nello stesso cantiere per forniture e lavorazioni escluse dal presente appalto.

Dovrà pur permettere, su richiesta della Direzione Lavori, che altre Imprese operanti nel cantiere si colleghino alle eventuali reti secondarie di distribuzione di acque ed energia elettrica installate dall'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori.

Inoltre dovrà costruire le opere temporanee quali per esempio: reti secondarie di distribuzione di acqua e di energia elettrica, strade temporanee e zone pavimentate, ferrovie di servizio, passaggi, accessi carrai, reti di fognatura, ecc., necessarie per poter operare nell'ambito del cantiere.

L'allacciamento alle opere esistenti sarà fatto dall'Appaltatore con l'approvazione della Direzione Lavori.

### **16.6. Tettoie, ricoveri e servizi igienici per le maestranze**

La costruzione di idonee e sufficienti tettoie e ricoveri per gli operai e la costruzione di un adeguato edificio in muratura, con sufficiente numero di servizi igienici completi di vasi a pavimento e relativi accessori e locali con acqua corrente completi di lavabi e relativi accessori, il tutto in piena efficienza e rispondenti alla normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

I servizi igienici saranno provvisti di canalizzazione, in tubi di grès o di cloruro di polivinile, per il regolare scarico dei liquami nelle più vicine fogne pubbliche. In assenza di fognatura pubblica le predette canalizzazioni addurranno in regolari fosse prefabbricate di capacità sufficiente ed a norma con leggi e regolamenti.

L'approntamento, ove necessario, di idonei alloggi per gli operai.

### **16.7. Lavoro contemporaneo con altre imprese**

Accettare tutte le restrizioni e/o difficoltà di qualsiasi natura che possono risultare dall'obbligo di dover lavorare nella stessa area contemporaneamente ad altre imprese o derivanti da lavori che vengono eseguiti in prossimità della propria area di lavoro.

### **16.8. Danneggiatori, operai, attrezzi, macchinari, ecc.**

I canneggiatori, operai, macchinari, strumenti, apparecchi, utensili e materiali occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizione di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo che possano occorrere dal giorno della consegna fino alla approvazione del collaudo.

### **16.9. Cartelli indicatori**

Installare ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.55/90, entro 5 giorni dalla avvenuta concreta consegna dei lavori, apposito cartellone, la cui bozza dovrà essere sottoposta ad approvazione della Direzione Lavori indicante:

- denominazione dell'Amministrazione concedente, del Committente e dell'Appaltatore;
- l'oggetto dell'appalto;
- le generalità dell'Ingegnere Capo, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori;
- le generalità del Direttore di Cantiere e del Capocantiere
- le generalità del Progettista;
- i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, cottimiste, affidatarie dei noli a caldo e dei contratti similari, delle quali dovranno essere esposti i dati relativi alle iscrizioni all'Albo Nazionale dei Costruttori o nei casi consentiti alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- di quant'altro sarà richiesto dalla Direzione dei Lavori nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Nei cantieri particolarmente estesi e comunque a richiesta della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore provvederà ad installare un numero di cartelli adeguato.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'Appaltatore provvederà altresì all'aggiornamento costante dei dati per l'informativa al pubblico dell'andamento dei lavori, nonché a controllare e mantenere i tabelloni sempre leggibili ed in buono stato di conservazione.

Il Committente si riserva la facoltà di non versare l'anticipazione e comunque di sospendere i pagamenti qualora l'Appaltatore non provveda entro il termine di 5 giorni all'installazione dei tabelloni e dei cartelli o comunque entro 3 giorni dalla richiesta della Direzione dei Lavori, di curarne la manutenzione ed il loro costante aggiornamento.

### **16.10. Cartelli di avviso e lumi**

La fornitura, l'installazione ed il mantenimento di regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari e comunque adottare ogni altra precauzione che, a scopo di sicurezza, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

### **16.11. Modelli e campioni**

L'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti dalla Direzione Lavori. L'approntamento dei modelli e campioni deve avvenire nei tempi tali da permettere un successivo ragionevole tempo per l'approvazione degli stessi da parte della Direzione Lavori e dei Progettisti.

### **16.12. Esperienze, prove, sondaggi e verifiche**

L'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti Ufficiali che saranno indicati dalla Direzione Lavori, compresa ogni spesa inerente o conseguente, di tutte le esperienze, prove, saggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori e/o dalla Commissione di Collaudo, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a quanto prescritto circa la qualità e l'accettazione dei materiali stessi e circa il modo di eseguire i lavori.

### **16.13. Conservazione dei campioni**

La conservazione fino all'approvazione del collaudo da parte del Committente, in appositi locali presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori, dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità.

### **16.14. Mantenimento del transito e dello scolo delle acque**

Ogni spesa per il mantenimento, fino all'approvazione del collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.15. Costruzioni, spostamenti, mantenimenti e disfacimento di ponti, impalcature e costruzioni provvisionali**

La costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per l'esecuzione di tutti i lavori indistintamente, forniture e prestazioni; gli sfridi, deperimenti, perdite degli elementi costituenti detti ponti, impalcature e costruzioni provvisionali, siano essi di legname, di acciaio od altro materiale.

I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone e cose.

I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature.

Dovranno comunque essere adottati i provvedimenti e le cautele richiesti dalla normativa vigente.

La rimozione dei ponteggi delle impalcature e costruzioni provvisionali dovrà essere eseguita solo previa autorizzazione del Direttore dei Lavori ed in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.

### **16.16. Attrezzi, utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori**

L'installazione, il nolo, la manutenzione e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

### **16.17. Trasporto e collocamento materiali e mezzi d'opera**

Le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, il collocamento in sito od a pie' d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordati nel successivo punto 16.34.

### **16.18. Direzione del cantiere**

Affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od a un Perito Industriale regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, secondo le rispettive competenze.

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

### **16.19. Incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e di terzi**

Adottare nell'esecuzione dei lavori, nel rispetto dei provvedimenti e delle cautele ricordati nel successivo punto 16.34, i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Le eventuali conseguenze, sia di carattere penale che civile, in caso di infortunio o di danno, ricadranno pertanto, esclusivamente, sull'Appaltatore, restandone completamente esonerati sia il Committente che il personale preposto alla direzione, contabilità e sorveglianza dei lavori.

### **16.20. Responsabilità dell'operato dei dipendenti**

Rispondere dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare il Committente da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.

### **16.21. Indennità per passaggi ed occupazioni temporanee**

Le indennità per i passaggi, per le occupazioni temporanee delle aree, sia pubbliche che private, eventualmente necessarie per il deposito dei materiali e provviste di qualsiasi genere ed entità per l'impianto di cantieri sussidiari a quello principale, per alloggi degli operai, per opere provvisorie, per strade di servizio, ecc.

### **16.22. Indennità per cave e depositi**

Le indennità e le spese per estrazioni, trasporto e deposito, anche fuori del sedime aeroportuale, di materiali.

### **16.23. Risarcimento danni per depositi, escavazioni, installazione impianti, scarichi di acqua, danneggiamento piante**

Il risarcimento ai proprietari ed ai terzi per tutti i danni conseguenti al verificarsi degli eventi appresso indicati a titolo esemplificativo e non limitativo: depositi di materiali, escavazioni, installazione degli impianti ed opere di cui ai precedenti punti 16.21 e 16.22, manovra degli impianti stessi, scarichi di acqua di ogni natura, abbattimento o danneggiamento di piante, ecc.

### **16.24. Danni a proprietà confinanti**

L'adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni o inconvenienti di qualsiasi genere (frammenti, lesioni, allagamenti, ecc.) alle proprietà e costruzioni confinanti, come pure alle persone, restando l'Appaltatore completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.25. Aggottamento acque meteoriche, sgombero dalla neve, protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento delle demolizioni e scarichi di materiali**

L'aggottamento delle acque meteoriche che si raccogliessero negli scavi di fondazione o nei locali cantinati, lo sgombero della neve, le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; l'innaffiamento delle eventuali demolizioni e degli scarichi di materiali per evitare efficacemente il sollevamento della polvere.

### **16.26. Progettazione e calcolazioni**

#### ***16.26.1. Progettazione costruttiva delle opere***

La progettazione costruttiva delle opere con l'integrazione dei dettagli di cantiere necessari per l'esecuzione delle opere stesse non potrà in nessun modo alterare e/o modificare quanto previsto in progetto e dovrà avere l'approvazione della Direzione Lavori. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a presentarlo alla Direzione Lavori, per l'approvazione, almeno 30 gg. prima di dare inizio alla lavorazione stessa.

Prima dell'inizio delle opere di demolizione di fabbricati e parti di essi, l'Appaltatore dovrà presentare alla direzione dei Lavori un piano di esecuzione delle stesse con la sequenza delle lavorazioni e la necessaria verifica statica che garantiscano l'incolumità del personale addetto e l'integrità di quanto non verrà demolito.

L'Appaltatore, unitamente al redattore del piano delle demolizioni ed al Direttore del cantiere, rimane responsabile della stabilità delle opere a tutti gli effetti nonostante l'esame, l'approvazione del progetto, il diritto di sorveglianza, la direzione e il collaudo da parte del Committente. Il piano delle demolizioni e l'indicazione di tutti i provvedimenti adottati per la sicurezza del personale operante costituirà necessaria integrazione del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla Committente.

L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre la documentazione necessaria per il deposito dei progetti agli Enti competenti e provvedere direttamente al relativo deposito.

Sono da intendersi a carico dell'Appaltatore anche tutti gli oneri relativi all'espletamento delle pratiche necessarie presso gli Enti competenti per l'ottenimento delle previste autorizzazioni, licenze, permessi, certificazioni ecc.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre tempestivamente tutta la necessaria documentazione in modo da ottenere le suddette licenze, permessi e certificazioni per l'entrata in esercizio degli impianti.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.26.2. Progettazione di strutture portanti**

Le progettazioni e le calcolazioni, anche di verifica alla stabilità di ogni struttura portante, ripetendo eventualmente, a sua cura e spese, le terebrazioni del terreno con i mezzi e nel numero che saranno necessari.

L'Appaltatore, unitamente al redattore del progetto esecutivo ed al Direttore del cantiere, rimane responsabile della stabilità delle opere a tutti gli effetti nonostante l'esame, l'approvazione del progetto, il diritto di sorveglianza, la direzione e il collaudo da parte del Committente.

### **16.26.3. Progettazione di impianti compresi nell'appalto**

Le progettazioni costruttive con l'integrazione dei dettagli di cantiere degli impianti elettrici, meccanici, fognature, ascensori, predisponendo disegni, descrizione dei lavori, specifiche tecniche.

### **16.26.4. Terebrazioni, indagini e relazioni geognostiche**

Ripetere le terebrazioni del terreno con i mezzi e nel numero che verranno indicati dal Direttore dei lavori onde confermare il sistema e l'estensione delle fondazioni previste in progetto; interpretare a suo esclusivo rischio e responsabilità le risultanze delle indagini attraverso relazione esplicativa a firma di un Ingegnere e/o Geologo nei limiti di competenza.

### **16.27. Prove**

Tutte le prove, appresso indicate a titolo esemplificativo e non limitativo, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore secondo le prescrizioni standard riferite alle varie categorie di materiali e forniture.

#### **16.27.1. Prove di carico**

Le prove di carico e verifiche delle varie strutture (strutture prefabbricate, pali di fondazione, solai, balconi, scale ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione dei Lavori o dal Collaudatore; la fornitura dei materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifica nel numero e tipo che saranno richiesti dalla Direzione dei Lavori, comunque occorrenti per l'esecuzione di prove e verifiche.

#### **16.27.2. Prove impianti e forniture**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Le prove di ogni tipo relative a opere civili ed impianti come richiesto nelle specifiche tecniche quali:

prove di tenuta per impianti idrici, fognature, ecc.;

prove di isolamento, conduttività ecc. per impianti elettrici;

prove a freddo e a caldo di impianti in genere;

prove di tenuta per serramenti, pareti ecc.;

prove di isolamento acustico per pareti divisorie, porte, pareti mobili;

prove di impermeabilizzazione;

altre prove richieste dalla Direzione Lavori e necessarie per verificare le rispondenze di quanto eseguito con le specifiche tecniche ed i disegni.

In particolare gli impianti tecnologici ed elettrici ed i loro singoli componenti saranno assoggettati alle seguenti prove:

prove da effettuarsi in corso d'opera, anche presso le officine dell'Appaltatore e dei sub-fornitori ove i rappresentanti della Direzione Lavori dovranno avere libero accesso;

collaudo provvisorio per la consegna degli impianti da eseguirsi dopo che l'Appaltatore avrà provveduto all'avviamento, alle prove funzionali, alla messa a punto e taratura degli impianti da realizzare prima o contestualmente con l'ultimazione dei lavori;

collaudi stagionali da realizzare entro il quarto trimestre dall'ultimazione dei lavori accertata.

Il Collaudo provvisorio avrà anche lo scopo di esaminare accuratamente gli impianti al fine di constatarne la consistenza e l'aderenza alle richieste di specifica. Gli impianti saranno presi in consegna dal Committente a collaudo provvisorio avvenuto ed a condizione che:

siano state espletate tutte le pratiche richieste dalla normativa vigente (ISPESL, Legge 10/91, Legge 46/90, V.V.F., ecc.) siano esse a carico dell'Appaltatore che a carico del Committente (in questo caso l'Appaltatore dovrà avere consegnato al Committente quanto necessario e di sua pertinenza per l'istruzione delle pratiche);

siano stati consegnati, nella forma dovuta i disegni "come costruito", le monografie ed i manuali di istruzione e manutenzione.

Per gli impianti di condizionamento, il collaudo provvisorio potrà coincidere con un collaudo stagionale (estivo o invernale) in modo da poter eseguire il successivo prima o contestualmente con il collaudo finale dell'intera opera.

Qualora ciò non fosse possibile, a causa delle condizioni ambientali, si procederà nel modo seguente:

collaudo provvisorio;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

primo collaudo stagionale per gli impianti di condizionamento da eseguirsi nel corso della prima stagione utile (estiva/invernale);

secondo collaudo stagionale per gli impianti di condizionamento nel corso della successiva stagione utile (invernale/estiva) e quindi entro 6 (sei) mesi dal primo collaudo stagionale;

collaudo finale di tutti i restanti impianti (con esclusione degli impianti di condizionamento) da eseguirsi entro il quarto trimestre dall'ultimazione dei lavori.

Resta inteso che se i collaudi non risultassero soddisfacenti per la Direzione Lavori, l'Appaltatore dovrà, entro 10 giorni ed a proprie spese, provvedere a tutte le modifiche e/o sostituzioni necessarie per il superamento del collaudo.

Se i risaltati non fossero ancora accettabili, la Direzione Lavori, potrà rifiutare in parte o nella totalità gli impianti installati e l'Appaltatore dovrà allora provvedere, a sue spese, alla rimozione delle opere e dei materiali non idonei sino all'ottenimento dei risultati richiesti nei termini stabiliti dalla Direzione Lavori.

Qualora anche questo periodo trascorra infruttuosamente, il Committente avrà facoltà di provvedere direttamente alle operazioni di ripristino degli impianti addebitandone i costi all'Appaltatore previa comunicazione scritta allo stesso.

Il collaudo tecnico amministrativo dell'intera opera potrà avvenire solo dopo il completamento e a buon fine di tutti i collaudi impiantistici e strutturali.

### **16.28. Protezione delle opere**

L'idonea protezione dei materiali in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.

Nel caso di sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa delle opere eseguite, franamenti di materie ecc., restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguiti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.

### **16.29. Danni ai materiali approvvigionati e posti in opera o depositati in cantiere**

Ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

in opera o comunque presenti in cantiere, qualunque ne sia la provenienza ed anche se non di competenza dell'Appaltatore.

Pertanto fino all'approvazione del collaudo da parte del Committente, l'Appaltatore è obbligato, a sue spese, a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire i lavori occorrenti per le riparazioni conseguenti.

### **16.30. Approvvigionamento acqua per le maestranze**

L'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per l'esecuzione dei lavori.

### **16.31. Acqua potabile**

La fornitura dell'acqua potabile agli addetti ai lavori

### **16.32. Ubicazione del cantiere**

Le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.

### **16.33. Sgombro del suolo pubblico, delle aree di cantiere, dei depositi**

L'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree del cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore dei Lavori per necessità inerenti l'esecuzione delle opere.

### **16.34. Osservanza dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni di legge sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni sociali**

L'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell'appalto, relativo alla prevenzione, anche in sotterraneo, degli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, le malattie e la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, addestramento professionale, cassa edile, cassa integrazione guadagni, Enaoli, fondo adeguamento pensioni, trattamento durante le assenze per malattie ed infortuni, congedo matrimoniale, indennità di licenziamento, ferie, festività, gratifiche ed ogni altro contributo, indennità ed anticipazione anche se qui non indicata.

Applicare o far applicare, ai sensi dell'art. 36 della legge 30 maggio 1970 n.300, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Accertare che i lavoratori abbiano adempiuto l'obbligo prescritto dalla legge 5 marzo 1963 n.292 e del D.P.R. 7 settembre 1965 n.1301.

L'Appaltatore è inoltre responsabile di ogni conseguenza derivante dal mancato accertamento dell'iscrizione sul libretto di lavoro, o documento equivalente, dell'avvenuta vaccinazione o rivaccinazione antitetanica.

### **16.35. Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori**

Nel contesto dell'espletamento delle attività connesse alla realizzazione delle opere, il Committente ha nominato il Responsabile dei Lavori, il Coordinatore per la Progettazione, il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori e ha fatto redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento secondo i dettami del D.Lgs. n° 81/2008.

L'Appaltatore si impegna pertanto ad applicare tutte le disposizioni contenute nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori", che forma parte integrante del presente contratto, nonché tutte le norme di legge relative alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni sul lavoro in essere e/o emanate durante il corso dei lavori, assumendosene tutti gli oneri di spese a ciò occorrenti.

L'Appaltatore, almeno 3 giorni dall'inizio dei lavori e comunque entro 20 giorni solari dalla data del Verbale di consegna degli stessi, dovrà presentare in forma scritta al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ed al Responsabile dei lavori del Committente, tutte le osservazioni, integrazioni e/o modificazioni che intende apportare al Piano per la sicurezza.

Nel caso l'Appaltatore non presentasse alcuna osservazione, il Piano si riterrà accettato con l'obbligo per l'Appaltatore di osservare tutte le prescrizioni in esso contenute.

Nei casi di infrazione ai Piano di sicurezza, l'Appaltatore si impegna a prendere nei confronti dei propri dipendenti tutti i provvedimenti che saranno richiesti dalla Committente e/o dai suoi Rappresentanti a ciò preposti.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si rendesse necessario variare e/o aggiornare il Piano di sicurezza fisica dei lavoratori, l'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e consegnare tempestivamente al Coordinatore per l'esecuzione, le modifiche al Piano stesso.

Il Direttore tecnico di cantiere, nominato dall'Appaltatore, è responsabile del rispetto del Piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore e' responsabile della rispondenza alle vigenti norme e regolamenti di sicurezza di ogni attrezzatura, apparecchiatura e/o parte di esse utilizzata nell'esecuzione dei lavori.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Qualora qualsiasi attrezzatura, apparecchiatura e/o parte di esse sia, a parere del Committente, del Responsabile dei Lavori e/o del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, sia insicura o non adatta al lavoro per il quale è o sarà utilizzata, o non in accordo alle norme e regolamenti di cui al precedente articolo, essa sarà rimossa o riparata o sostituita dall'Appaltatore senza alcun onere per la Committente.

Quanto sopra non manleverà in ogni caso l'Appaltatore dalle Sue responsabilità in merito alla sicurezza delle attrezzature e apparecchiature di costruzione da esso impiegate nei lavori.

L'Appaltatore dovrà segnalare alla Committente in tempo utile le aree sulle quali eseguirà lavori che possano costituire un pericolo per persone e/o cose. In ogni caso tali lavori dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Committente e/o dai suoi Rappresentanti.

Nei casi d'urgenza l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò il Committente e/o i suoi Rappresentanti.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente, il Committente e/o i suoi rappresentanti faranno eseguire quelle opere di antinfortunistica che, a suo insindacabile giudizio risultino immediatamente necessarie, addebitandone le spese all'Appaltatore.

A garanzia del rispetto delle norme sopracitate da parte di tutto il personale presente in cantiere l'Appaltatore manterrà attiva, a sua cura e spese, una valida organizzazione di sicurezza della quale sarà responsabile il Direttore di Cantiere o alternativamente il responsabile della sicurezza dell'appaltatore.

L'Appaltatore provvederà inoltre alla redazione di piani particolareggiati della sicurezza per le opere di propria pertinenza a completamento delle disposizioni contenute nel citato Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori. Tali piani integrativi, con tutte le osservazioni relative al Piano delle misure per la sicurezza fornito dal Committente, dovranno essere consegnati al

Responsabile del coordinamento della sicurezza durante le fasi di costruzione.

Le informazioni relative agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, potranno essere ottenute rivolgendosi rispettivamente a:

- Unità Sanitaria Locale (USL) competente per territorio;
- Ispettorato Provinciale del Lavoro;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), sede territorialmente competente
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.36. Soccorso ai feriti**

L'obbligo di provvedere ai soccorsi ad eventuali feriti, apportando le prime immediate cure di assistenza sanitaria e farmaceutica, disponendo in cantiere di quanto all'uopo necessario.

### **16.37. Assunzione e qualifica del personale**

#### ***16.37.1. Assunzione di categorie protette***

L'osservanza degli obblighi di assunzione in base alle disposizioni di legge in vigore e successive modifiche in favore delle categorie protette che, a titolo esemplificativo e non limitativo, si elencano: reduci di guerra, della guerra di liberazione, dall'internamento, degli invalidi di guerra ed invalidi civili di guerra, degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro, degli invalidi civili, dei privi di vista, dei sordomuti, degli orfani e vedove di cui all'art. 8 della legge n.482, del 2 aprile 1968.

#### ***16.37.2. Assunzione degli operai***

L'assunzione di tutti gli operai tramite il locale ufficio di collocamento al lavoro, nel rispetto della normativa in vigore e con la osservanza delle disposizioni relative alle assunzioni di qualsiasi natura.

#### ***16.37.3. Qualifica del personale***

Esibire, se e quando richiesto dalla Direzione Lavori, i libretti di qualifica professionale del proprio personale.

#### ***16.37.4. Turni di lavoro***

Gli oneri derivanti dalla necessità di lavorare in due turni giornalieri.

### **16.38. Interruzione delle attività lavorative**

Tenere conto di eventuali fermate del lavoro richieste per motivi di sicurezza o per motivi operativi.

### **16.39. Obblighi assistenziali, previdenziali e assicurativi**

Trasmettere alla Direzione Lavori prima del concreto inizio dei lavori, tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Trasmettere al Committente, contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

Trasmettere trimestralmente, al Direttore dei Lavori le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, (INPS, INAIL, Cassa Edile) nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente ed a quello dei suoi subappaltatori.

Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, comporta da parte del Committente la sospensione del pagamento degli Stati d'Avanzamento Lavori.

La Direzione dei Lavori ha facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione di cui sopra prima di procedere alla emissione dei certificati di pagamento.

### **16.40. Retribuzione dei dipendenti**

Applicare integralmente nei confronti dei lavoratori occupati nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini o del contratto di categoria in cui opera l'Appaltatore, e negli accordi locali integrativi dello stesso, con l'obbligo di applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto al Committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni dovute al personale dipendente, il Committente si riserva il diritto di effettuare il pagamento delle retribuzioni arretrate ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M.145 del 19.4.2000).

### **16.41. Divieto di cottimi**

Il rispetto della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, sul "Divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e servizi" e quanto in materia disposto dalla legge n. 55 del 19.3.90 e successive modifiche e integrazioni.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.42. Violazione delle norme di cui ai punti 16.34 - 16.35 - 16.36 - 16.37 - 16.38 - 16.39 - 16.40**

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra indicati, accertata dal Committente o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro, il Committente medesimo comunicherà all'Appaltatore e, se il caso, all'Ispettore suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, o altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alla violazione stessa, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettore del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Committente né ha titolo al risarcimento danni.

### **16.43. Responsabilità dell'appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori**

Nel caso di subappalti, regolarmente autorizzati, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti punti da 16.34 a 16.40 da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

### **16.44. Notizie statistiche**

La comunicazione al Committente, alla fine di ogni mese, od in qualunque momento nei cinque giorni successivi alla richiesta del Direttore dei Lavori, di tutte le notizie statistiche relative all'appalto.

### **16.45. Fotografie**

Le spese per la fornitura al Committente di fotografie, in due copie formato cm. 18x24, che illustrano l'andamento dei lavori nelle varie fasi dell'esecuzione, ed almeno in corrispondenza con la redazione di ogni stato d'avanzamento a dimostrazione del progredire dei lavori; le spese per la fornitura al Committente di n.20 fotografie in due copie formato cm. 18x24, riproducenti l'insieme dei lavori ultimati.

Il Committente si riserva di fare eseguire direttamente dette fotografie addebitandone il costo all'Appaltatore.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### 16.46. Polizza assicurativa

Assumere a proprio carico gli oneri derivanti dalle seguenti coperture assicurative:

- assicurazione di tutto il personale contro gli infortuni ed ogni altra assicurazione in accordo alle leggi e normative esistenti;
- polizza assicurativa CAR (tutti i rischi del costruttore) a copertura di tutti i danni o perdite ai lavori, alle attrezzature e mezzi d'opera di cantiere provocati da qualsiasi causa, per un importo pari al valore complessivo di tutti i lavori oggetto del contratto e con durata dalla data del verbale di consegna lavori fino all'approvazione del collaudo. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere l'estensione di garanzia alle opere/impianti presenti sul luogo o nelle immediate vicinanze dal luogo dei lavori, di proprietà del Committente o comunque da uno dei due Enti a qualsiasi titolo detenuti con un massimale pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

La Compagnia assicurativa e le garanzie dovranno essere sottoposte all'approvazione del Committente.

Tale polizza dovrà altresì prevedere l'estensione delle garanzie al periodo di manutenzione e comunque fino all'approvazione del collaudo.

Per quanto riguarda la R.C.T., la polizza verrà stipulata con efficacia sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato secondo l'indicazione del Committente a spese dell'Appaltatore con un massimale di:

- Euro 77.500.000,00 (settantasettemilionicinquecentomila/00).

La polizza R.C.T. potrà essere stipulata a cura del Committente con le seguenti franchigie assolute per sinistro che resteranno a completo carico dell'Appaltatore:

- Euro 1.000,00 (mille//00) per danni a cose e/o animali appartenenti a ciascun danneggiato;
- Euro 125.000,00 (centoventicinquemila//00) per ciascun aeromobile.

E' facoltà dell'Appaltatore contrarre in proprio polizza R.C.T. per la garanzia dei danni che dovrà essere sottoposta ad approvazione della committente, per la verifica di congruità con particolare riferimento ai vincoli, limiti di indennizzo e condizioni.

Nel caso in cui la polizza RCT dovesse essere stipulata a cura della committente il premio da addebitare all'appaltatore verrà determinato sul valore dell'appalto.

Per quanto riguarda la Responsabilità Civile Autoveicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria (legge 24 Dicembre 1969, n. 990 e successive modificazioni ed integrazioni) si dovrà stipulare una polizza di assicurazione a copertura dei danni causati dagli autoveicoli e

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

motoveicoli (anche a seguito di incendio e/o scoppio dei veicoli stessi e/o delle cose da essi trasportate, nonché durante e/o in occasione delle operazioni di carico e scarico) di proprietà e/o comunque utilizzati dall'Appaltatore, con un congruo massimale e comunque non inferiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) unico per ciascun sinistro, comprese le persone trasportate.

Per quanto riguarda la polizza R.C.O. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro) dovrà avere massimale non inferiore a Euro 1.032.914,00 (unmilionetrentaduemilanovecentoquattordici//00) per ogni sinistro con il limite di Euro 258.230,00 (duecentocinquantottomiladuecentotrenta//00) per ciascuna persona, ai sensi del D.P.R. 1124/65, comprese le azioni di rivalsa esperite e/o esperibili dagli Enti previdenziali ed assistenziali, come previsto dalla legge e dalla giurisprudenza corrente.

Tale garanzia dovrà inoltre essere estesa alla copertura dei danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 1124/65, così come definiti nella sentenza della Corte Costituzionale n. 356 del 18 Luglio 1991 (danni biologici).

L'Appaltatore è obbligato ad accertare che i suoi Subappaltatori e Fornitori mantengano operanti polizze assicurative, con primarie imprese assicuratrici di rilevanza nazionale conformi ai limiti ed alle condizioni sopra costituite. In caso di mancato od imperfetto adempimento da parte del subappaltatore, l'Appaltatore è obbligato alla surrogazione nei confronti della Società assicuratrice così come della Committente per tutto quanto direttamente od indirettamente riconducibile alle polizze assicurative ed alle coperture, intendendo con esse anche i limiti di indennizzo e le condizioni delle polizze medesime.

Fatto salvo quanto precede, al verificarsi di inadempimento od imperfetto inadempimento, la Committente si riserva la facoltà di stipulare a propria cura ed a spese dell'Appaltatore le polizze assicurative di cui sopra, compensando il pagamento dei premi con i crediti vantati dall'Appaltatore senza necessità di messa in mora.

Le suddette coperture assicurative non potranno costituire una limitazione delle responsabilità assunte dall'Appaltatore con il contratto.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia a:

- a. Specifiche della copertura R.C.T.;
- b. Specifiche della copertura Appalti

che in allegato sub "A" costituiscono parte essenziale ed integrante del presente articolo.

### **16.47. Obblighi dell'appaltatore connessi alla polizza di cui al punto precedente**

Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalla polizza, l'Appaltatore è tenuto alla osservanza di quanto appresso specificato.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.47.1. Denuncia della variazione del rischio**

Denunciare al Committente tutte le circostanze che possano influire sull'apprezzamento del rischio nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione.

### **16.47.2. Denuncia di sinistro**

Appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto al Committente, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possono essere ragionevolmente richiesti.

### **16.47.3. Spese per la valutazione dei danni**

Pagare tutte le parcelle e spese per professionisti nella fase di studio e progettazione conseguenti al danno o distruzione dei beni oggetto del contratto nonché maggiori spese per onorari dei periti eccedenti la somma garantita nella polizza pari a Lit. 50.000.000 (cinquantamiloni) ed ogni eventuale spesa da sopportare per l'assistenza tecnica e legale nella valutazione e liquidazione del sinistro.

### **16.47.4. Imposte ed altri carichi**

Pagare le imposte e gli altri carichi presenti e futuri stabiliti in conseguenza della polizza assicurativa.

### **16.47.5. Aumento dell'importo dei lavori**

Pagare il supplemento al premio nel caso di aumento dell'importo dei lavori.

#### **16.46.6 Reintegro della somma assicurata**

Corrispondere il premio richiesto dal Committente nel caso di reintegro della somma assicurativa.

In difetto vi provvederà il Committente e senza necessità di messa in mora, tratterà l'importo del premio richiesto dall'emettendo certificato di pagamento, oppure dalle altre somme in mani del Committente.

### **16.47.6. Danni cagionati a terzi, sia per lesioni a persone sia per danni a cose**

Risarcire il Committente dei maggiori danni non coperti dal massimale assicurato per i sinistri di cui alle condizioni generali di polizza.

### **16.47.7. Dichiarazione di non sussistenza di altre polizze**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'Appaltatore in relazione alle condizioni generali di polizza ed all'art. 1910 C.C. dichiara che la polizza di cui al punto 16.45 è l'unica operante nei riguardi del presente appalto, e di avere pertanto sospeso altra o altre assicurazioni contro i rischi di cui al precedente punto 16.45 sui lavori oggetto del presente appalto.

16.46.9 Facoltà di accordo e nomina dei periti

In caso di sinistro la facoltà di accordo oppure quella di nomina dei periti è determinata dal Committente.

### **16.48. Concessioni dei permessi e licenze, concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza**

Lo svolgimento di tutte le pratiche ed il pagamento irripetibile delle tasse, contributi, spese, anticipazioni e quanto altro necessario per la richiesta e l'ottenimento di concessioni, permessi e licenze comunali relativi all'uso delle opere eseguite, e (purché rispondenti al progetto approvato od alle successive varianti sempre approvate), ad occupazioni temporanee di suolo pubblico, deviazioni temporanee di strade pubbliche, a temporanee licenze di passi carrabili, ad imbocchi di fogne e per lavori in genere da eseguirsi su suolo pubblico; nonché le spese, tasse, contributi, anticipazioni per le concessioni del trasporto, del deposito e dell'uso degli esplosivi e degli infiammabili, nonché gli oneri per il rispetto delle concessioni stesse.

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.

### **16.49. Pulizia delle opere**

#### ***16.49.1. Pulizia in corso di costruzione***

La pulizia delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto di qualsiasi genere.

#### ***16.49.2. Materiali provenienti dalle demolizioni***

Consegnare nei magazzini e/o aree di deposito del Committente tutti i materiali di demolizione ritenuti recuperabili dalla Direzione Lavori, ovvero trasportarli a pubblica discarica se scartati dalla medesima Direzione Lavori.

In caso di materiali provenienti da demolizioni di opere precedentemente utilizzate come contenitori o per trattamenti di materiali inquinanti, nocivi o tossici, i materiali stessi dovranno essere inviati a discarica autorizzata a riceverli, secondo la classificazione prevista dalla normativa vigente.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### **16.50. Ricevimento, sistemazione, conservazione, custodia dei materiali, provviste e forniture**

Provvedere a sua cura e spese, sotto la propria responsabilità, al ricevimento in cantiere, scarico con l'onere anche della costruzione delle eventuali necessarie opere provvisorie, sistemazione negli idonei luoghi di deposito, predisposti dall'Appaltatore medesimo e situati nell'interno del cantiere, anche in tempi successivi al primitivo deposito, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, nonché alla conservazione e custodia dei materiali, forniture e provviste.

Tali oneri sono a carico dell'Appaltatore anche per i materiali e le forniture per le quali egli debba eseguire solo la posa in opera o provvedere alla assistenza e alla posa in opera.

I danni che fossero da chiunque causati ai materiali come sopra forniti ed a tutti i lavori eseguiti, in qualunque momento dell'appalto e fino all'approvazione del collaudo, dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, sia che si tratti di opere eseguite dall'Appaltatore che da altre ditte o dal Committente.

### **16.51. Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo**

Le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere fino all'approvazione del collaudo.

### **16.52. Uso anticipato delle opere**

E' in facoltà del Committente procedere, previa redazione di un verbale di constatazione, all'uso anticipato di parte delle opere appaltate, qualora queste siano state realizzate nella loro essenzialità e comunque siano idonee all'uso a cui sono destinate.

In tal caso l'Appaltatore non potrà opporsi e non gli sarà riconosciuto alcun compenso ulteriore connesso e /o derivante dall'esercizio di tale facoltà da parte del Committente fatto salvo quanto demandato alle operazioni di collaudo.

### **16.53. Sgombero del cantiere**

Lo sgombero, entro quindici giorni dalla data del verbale di ultimazione, dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto, e senza necessità di messa in mora, il Committente vi provvederà direttamente, addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

### **16.54. Pulizia finale**

La perfetta pulizia finale, fatta da ditta specializzata, di tutte le opere in ogni loro parte, dei cortili, delle strade e/o piazzali, degli spazi liberi, dei sotterranei, delle terrazze, degli impianti ecc.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

In particolare, nelle opere edili, dovranno risultare perfettamente tersi i vetri, puliti gli apparecchi igienico-sanitari, pulite e lucidate le rubinetterie, le ferramenta ed ogni altra parte metallica non protetta, i rivestimenti delle pareti, i pavimenti di qualsiasi tipo, le pietre ed i marmi.

Eseguire la pulizia completa degli impianti meccanici, elettrici ecc., dei cunicoli, cavidotti e reti di fognatura interne ed esterne ai fabbricati provvedendo alle rimozioni di residui di lavorazioni e di ogni altro materiale che accidentalmente fosse entrato nelle tubature durante il corso dei lavori; le reti dovranno essere provate ed utilizzate almeno per un mese prima della consegna dei lavori al Committente.

### **16.55. Imposta sul valore aggiunto**

Emettere al pagamento da parte del Committente di ogni singolo importo, ricevuta regolarmente quietanzata. La corresponsione dell'IVA è regolata dalle norme di legge cui va soggetto il presente appalto secondo la classificazione del Committente (3<sup>a</sup> comma Art. 8 D.P.R. 633/72 e successive modifiche).

### **16.56. Imposta di registro, bollo, dazi doganali, ecc.**

Assumere a proprio carico le spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per tassa di bollo, per dazi di dogana, e tutte le altre imposte e tasse, sia ordinarie che straordinarie inerenti l'appalto, anche se per legge dovute al Committente tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di appalto, quanto se stabilite o accresciute posteriormente.

### **16.57. Contributi alla cassa nazionale ed assistenza per gli Ingegneri ed Architetti**

Assumere a proprio carico i pagamenti dei contributi di cui all'art. 24 della legge 4 marzo 1958, n.179, alla legge 11 novembre 1971, n.1046 ed alle variazioni ed integrazioni delle leggi stesse.

L'importo dei contributi sarà quello in vigore al momento del pagamento. Nel caso che i predetti contributi fossero stati anticipati dal Committente, l'Appaltatore è tenuto al rimborso delle somme a tale titolo anticipate.

Qualora l'Appaltatore non provveda, contestualmente alla richiesta del Committente, al pagamento dei contributi suddetti od al rimborso delle somme per tale titolo anticipate dal Committente, lo stesso senza necessità di costituzione in mora diffida od altro, tratterrà gli importi dovuti dal primo certificato di pagamento che andrà ad emettere a favore dell'Appaltatore, senza che l'Appaltatore medesimo possa sollevare eccezioni di sorta.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### 16.58. Oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in ambito aeroportuale

Gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza consegue.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale (bandierine, luci, rompifiamme, percorsi assegnati, ecc.) nonché sottoporre ad eventuali collaudi degli Enti preposti i suddetti automezzi.

Saranno inoltre compresi gli oneri derivanti dagli impedimenti connaturati con la complessa ed articolata vita dell'aeroporto, che inficiano la normale pianificazione del cantiere e dei lavori nonché la regolarità del loro sviluppo e che comportano, per un loro adeguato superamento, cautele, provvedimenti e cure del tutto particolari, congiuntamente all'assunzione da parte dell'Appaltatore di responsabilità civili e penali oltre il normale.

Detti impedimenti sono rappresentati, a titolo esemplificativo ma non limitativo, come segue:

- 1) Subordinazione dei lavori all'esercizio aeroportuale, la cui penalizzazione deve essere contenuta al massimo e che condiziona pesantemente sia le tecnologie esecutive che i tempi di lavorazione.
- 2) Consegna delle aree di cantiere, di fatto, frazionata nello spazio e nel tempo, secondo esigenze dell'esercizio aeroportuale, anche estemporanee, a fronte di una "consegna dei lavori ufficiale" unica, dalla quale, cioè inizia a decorrere il tempo contrattuale d'esecuzione delle opere.
- 3) Frazionamento del lotto d'Appalto in sub-cantieri, non contigui nonché separati da vie di traffico veicolare e/o pedonale, con conseguente, impatto sui tempi di spostamento delle attrezzature, materiale e mezzi da un'area all'altra nonché al cantiere e viceversa. Detti frazionamenti potrebbero comportare ripetuti spostamenti della recinzione di cantiere di cui al punto 16.1 del presente Capitolato.
- 4) Lavorazioni che comportano anche attrezzature speciali, frazionate nel tempo secondo l'effettiva occupabilità dei detti sub-cantieri, con conseguenti arresti di produzione e fermo delle attrezzature stesse.
- 5) Assenza, in ambito aeroportuale, di aree idonee ad una normale cantierizzazione con l'usuale deposito per materiali, attrezzature e mezzi d'opera e che presentino la normale accessibilità.
- 6) Esecuzione dei lavori in fregio ad attività aeroportuali che comportino l'adozione di particolari cautele nella condotta dei lavori.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 7) Soggezione alle autorizzazioni della locale Direzione Aeroportuale, di concerto con gli Enti di Stato operanti nell'ambito dell'aeroporto, cui compete prescrivere, per ogni merito a illuminazioni di aree, segnaletiche, recinzioni di cantieri, orari anche notturni per le lavorazioni, presenza di personale per indirizzare il traffico ecc.
- 8) Presenza in contemporanea e nella stessa area delle opere da eseguire di altri cantieri, preesistenti ed in attività, impegnati nella realizzazione di altre opere, con le conseguenti reciproche interferenze e condizionamenti.
- 9) Esecuzione dei lavori secondo una sequenza prefigurata e finalizzata alla minimizzazione dell'impatto dell'attività lavorativa sull'operatività e funzionalità aeroportuali, condizioni queste ultime che possono, senza che l'Impresa possa per questo avere diritto a maggior compenso, imporre nel corso dei lavori una diversa sequenza degli stessi, secondo le disposizioni che le Direzioni Lavori impartirà all'Impresa.
- 10) Esecuzione dei lavori in due o più turni lavorativi.

### **16.59. Permessi di accesso**

I permessi di accesso per il personale ed i mezzi operativi che l'Appaltatore intenderà utilizzare all'interno dell'area aeroportuale devono essere richiesti dall'Appaltatore stesso alla Committente e saranno rilasciati a cura della stessa secondo le procedure in essere.

I permessi dovranno essere richiesti dall'Appaltatore con un anticipo di almeno 30 giorni dalla data di utilizzo.

Il personale che sarà adibito alla conduzione di mezzi in aree aeroportuali operative interne, oltre a possedere idonea patente di guida, dovrà svolgere un breve periodo di addestramento pratico e sostenere uno specifico esame di abilitazione presso la Direzione Circostrizione Aeroportuale.

I permessi, per qualsiasi motivo non utilizzati e/o scaduti, dovranno essere tempestivamente restituiti.

Il mancato ottenimento dei permessi ed autorizzazioni non potrà essere motivo di richiesta di proroga per qualsiasi attività.

### **16.60. Distintivi di riconoscimento**

Curare che, il proprio personale, e quello degli eventuali subappaltatori porti in modo visibile distintivi di riconoscimento forniti dal Committente.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## 16.61. Piano delle committenze

Produrre, con un anticipo di almeno 30 giorni dalla data di inizio lavori, il piano delle Committenze inerente ai primi 60 gg. dei lavori indicando il nominativo dei possibili fornitori e subappaltatori, il numero delle maestranze e delle principali attrezzature da impiegare, la data prevista per l'emissione dei singoli ordini e le relative date previste per la consegna in cantiere delle forniture ovvero l'inizio delle singole lavorazioni.

Successivamente tale piano delle Committenze dovrà essere redatto almeno 30 gg. prima della data di ultimazione del precedente piano e coprire un periodo non inferiore a 60 gg. successivi a tale data e ciò di seguito fino a coprire l'intera durata dell'appalto.

La mancata presentazione dei piani di committenza nei termini potrà dare luogo alla sospensione dei pagamenti.

Sono richiamati in ogni caso i principi generali derivanti da normative di legge.

## 17. AREE PER CANTIERI, CAVE E MEZZI D'OPERA

L'onere per la richiesta in concessione delle aree di cantiere per le opere da eseguire, spetta all'Appaltatore, il quale dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni che verranno impartite dalle Autorità, nonché dalle Amministrazioni statali, provinciali e comunali.

Dette aree dovranno essere atte al normale svolgimento dei lavori e non potranno essere adibite ad altro uso.

L'Appaltatore, prima dell'inizio di qualsiasi attività e/o lavorazione, dovrà presentare alla Direzione Lavori, affinché vengano da questa approvati, i disegni illustranti l'area che intende occupare, la disposizione e la tipologia dei baraccamenti, degli impianti fissi e delle aree destinate allo stoccaggio dei materiali ed attrezzature.

L'Appaltatore dovrà organizzare e mantenere i cantieri, assumendo gli oneri a suo carico. Dovrà altresì, in caso che le cave, di cui ha disponibilità, non siano in grado di fornire il quantitativo e la qualità del materiale occorrente al normale andamento dei lavori, ad approvvigionarsi presso nuove cave anche più distanti dalla località dove vengono eseguite le opere senza pretendere, per eventuali nuovi oneri, compensi o indennità da parte del Committente.

## 18. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI - PERSONALE DELL'APPALTATORE

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente in luogo prossimo ai lavori un suo legale rappresentante, con ampio mandato, il quale dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi al Committente prima della data di consegna dei lavori.

Detto rappresentante dovrà essere autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del Direttore dei Lavori, il personale dell'Appaltatore non gradito dal Committente.

L'Appaltatore è tenuto dietro semplice richiesta da parte della Direzione Lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Direzione Lavori, con separata lettera, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi dei propri Direttori di cantiere e l'accettazione di questi; nonché i nominativi di tutti gli altri rappresentanti e responsabili, comunicando i relativi poteri e le attribuzioni conferite in ordine all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Dovrà inoltre, tempestivamente, comunicare per iscritto ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.

### 19. SUBAPPALTO E FORNITURA IN OPERA

L'affidamento in subappalto sarà autorizzato nei limiti di quanto previsto dall'articolo 118 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163, legge 19 marzo 1990 n°55 e successive modificazioni e dalla vigente legislazione antimafia.

Trova, inoltre, applicazione quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato dalla GESAC con il Prefetto di Napoli e richiamato negli atti di gara.

L'appaltatore in sede di gara ha indicato i nominativi ed i dati delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara di essere a conoscenza che non saranno consentiti a subaffidamenti a favore di beneficiari che abbiano partecipato alla gara e/o siano collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata. Si obbliga a comunicare eventuali variazioni riguardanti la lista di cui innanzi.

E' vietato all'Appaltatore, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di tutti i danni subiti e subenti, affidare in subappalto o concedere in cottimo o, comunque, stipulare i subcontratti in assenza di preventiva autorizzazione richiesta dall'Appaltatore e rilasciata dal Committente nelle forme, ai sensi e per gli effetti dagli articoli di legge citati e successivi adeguamenti.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'autorizzazione alla stipula dei subappalti, dei cottimi e dei subcontratti di cui all'articolo 118 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 sarà rilasciata esclusivamente per l'esecuzione di opere espressamente indicate in fase di offerta.

Le singole richieste di autorizzazione dovranno essere presentate al Committente almeno 60 giorni prima dell'inizio delle lavorazioni inerenti l'oggetto del subappalto e dovranno essere correlate da :

- 1) indicazione dei soggetti cui l'Appaltatore intende subappaltare i lavori;
- 2) documentazione dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 del 25.1.2000 per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, in relazione all'importo dei lavori da subappaltare.
- 3) tutta la documentazione prevista dalla normativa antimafia vigente per l'acquisizione della prescritta certificazione prefettizia relativa all'impresa assuntrice del subappalto;
- 4) dichiarazione di cui al D.P.C.M. n. 187 dell' 11/05/91.

Le eventuali autorizzazioni verranno revocate per il venir meno delle condizioni che ne avevano consentito il rilascio, senza che l'appaltatore abbia per questo nulla a pretendere dal Committente a qualsiasi titolo.

Il Committente si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti (ritiro dei permessi di accesso, sospensione dei pagamenti) nei confronti dell'aggiudicatario nei seguenti casi:

- a) mancata consegna al Committente e alla Direzione Lavori, entro il termine di 20 giorni dalla data di stipula, della copia autentica del contratto di subappalto nel quale risulti che il ribasso sui prezzi contrattuali unitari non è superiore al 20%
- b) mancata consegna al Committente, entro il termine di 20 giorni dalla data di stipula del contratto di subappalto, della dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell' Art. 2359 C.C., con l'Impresa affidataria del subappalto;
- c) mancata consegna al Committente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Committente nei confronti dell'aggiudicatario, della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori da parte dell'aggiudicatario con le indicazioni delle ritenute a garanzia effettuate;
- d) mancata consegna alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurazioni ed antinfortunistici;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

- e) mancata consegna alla Direzione Lavori trimestralmente di copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché a quelli dovuti ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Sono assimilati ai subappalti, ai fini del presente articolo, i contratti di nolo a caldo e contratti di fornitura con posa in opera nel rispetto del comma 11 dell'articolo 118 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163.

L'Appaltatore, per qualunque contratto di fornitura che comporti attività di posa in opera, dovrà presentare, oltre alla documentazione attestante la non sussistenza, nei confronti dell'impresa affidataria del subcontratto, di alcuno dei divieti di cui all'articolo 10 Legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, anche una propria dichiarazione autenticata attestante che la quota di incidenza della mano d' opera è inferiore al valore del materiale fornito.

Il Committente rimarrà comunque estraneo ai rapporti tra l'Impresa ed i suoi subappaltatori, né l' Impresa potrà porre eccezioni di sorta per fatti o colpe imputabili ai propri subappaltatori.

### **20. CAUZIONE DEFINITIVA**

La cauzione definitiva, prestata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, primo comma, del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/99, è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori e deve prestarsi al momento della stipulazione del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 20% (venti per cento), la garanzia sarà aumentata di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della cauzione dovrà essere di volta in volta riadeguato in occasione di eventuali perizie di varianti che facciano aumentare o diminuire l'importo dei lavori; sarà pure riadeguato nel caso di consegne parziali delle opere, per cui l'importo sarà riferito solo alla parte restante dei lavori ancora da eseguire.

La cauzione definitiva deve essere prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito. Qualora la cauzione provvisoria sia stata costituita presso la Tesoreria, essa può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva, riducendo di uguale ammontare il versamento necessario.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

La cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa secondo le vigenti disposizioni, rilasciata da primari istituti di credito o assicurativi di assoluto affidamento e gradimento del Committente.

La cauzione definitiva dovrà essere a prima richiesta, senza quindi che il fidejussore possa in alcun modo e per qualsiasi ragione richiedere la prova dell'intervenuto inadempimento e/o danno, incondizionata, irrevocabile e vincolata a favore del Committente.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti.

### **21. DISEGNI COSTRUTTIVI, RILIEVI E VERIFICHE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre e sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori, in tempo utile, il progetto costruttivo ed i dettagli di progetto inerenti le varie opere come precisate ed individuate negli atti dell'appalto ed in particolare all'Art. 16.26.

Oltre che i normali rilievi necessari per i tracciamenti, l'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare, per le eventuali attività che interessino opere esistenti, tutti i necessari rilievi ed indagini conoscitive, atti a stabilire l'esatto posizionamento degli impianti esistenti, in particolare i sottoservizi quali reti fognarie, tubazioni acquedotto, rete gas, cavi telefonici ed elettrici, ecc., e lo stato di conservazione delle strutture esistenti.

Per il riscontro di eseguibilità delle opere, l'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese e di concerto con la Direzione Lavori le necessarie verifiche geologiche e geotecniche.

E' specifico onere dell'Appaltatore fornire, su supporto magnetico più triplice copia, tutti i disegni civili, strutturali, impiantistici ecc. dei rilievi effettuati e di quanto costruito.

Tali elaborati dovranno essere prodotti con sistema CAD e redatti in modo da definire inequivocabilmente in ogni sua parte l'opera realizzata.

Sarà inoltre onere dell'Appaltatore fornire tutti i disegni, nelle modalità e nei formati adatti e con le informazioni necessarie ad aggiornare la situazione del "catasto informatico CAD" del Committente, al fine di poterne adeguare il contenuto alla reale nuova situazione.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Nella valutazione degli oneri, l'Appaltatore dovrà tener conto del fatto che i sistemi di gestione del patrimonio immobiliare, e quindi del catasto informatico CAD del Committente, sono realizzati per poter essere elaborati sotto il Sistema GDS (Graphic Design System) e riguardano le seguenti 4 applicazioni gestionali:

- CMS (Cartography Management System), per la gestione del territorio e del sedime aeroportuale;
  - NMS (Networks Management System), per la gestione delle Reti di Sottoservizi nel territorio aeroportuale;
  - BMS (Buildings Management System), per la gestione degli edifici ed infrastrutture aeroportuali;
  - BNMS (Building Networks Management System), per la gestione degli impianti negli edifici e nelle infrastrutture aeroportuali.
- a) i disegni da produrre su supporto magnetico a titolo esemplificativo e non limitativo saranno:
- a.1 - Sistema CMS - planimetria generale dell'area di intervento completa di quanto realizzato, con riferimento e aggancio ai capisaldi noti ed alla cartografia dell'aeroporto forniti dal Committente.
  - a.2 - Sistema NMS - reti di sottoservizi dell'area di intervento che comprendano le preesistenze note, le eventuali modifiche apportate, quanto di nuovo realizzato fino ai punti di recapito e/o connessione, anche se esterni all'area di intervento, completi di tratte, nodi e tipologie di rete secondo gli standard forniti dal Committente.  
Quanto sopra sia per le opere infrastrutturali come cavidotti, gallerie, fognature ecc., che per le reti impiantistiche vere e proprie, con riferimento e aggancio ai capisaldi noti ed alla cartografia dell'aeroporto forniti dal Committente.
  - a.3 - Sistema BMS - piante relative ad ogni piano (compresi interrati e coperture), sezioni longitudinali e trasversali significative e prospetti di quanto realizzato. In tali elaborati dovranno essere riportati tutti gli elementi architettonici e strutturali significativi.
  - a.4 - Sistema BNMS - layout di ogni tipo d'impianto realizzato per ogni quota significativa di passaggio con evidenziate, in modo inequivocabile, le sezioni montanti. Tutti gli impianti saranno completi di tratte e nodi, secondo gli standard forniti dal Committente per ogni tipologia di impianto, con riferimento e aggancio agli edifici ed infrastrutture di riferimento.  
Tutti i disegni dovranno essere collegati con la tolleranza prevista dalla normativa IGM al sistema di coordinate assolute adottato nella citata cartografia (GAUSS - BOAGA) e quotati in ogni loro singola parte.  
Si ritengono, inoltre, necessari almeno 6 (sei) riferimenti in coordinate assolute (GAUSS-BOAGA) per ogni "ha" di superficie interessata.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

- b) modalità e prescrizioni tecniche per la fornitura delle informazioni prodotte con sistema CAD:
- i disegni dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico.  
Il supporto cartaceo dovrà essere ricavato, tramite plotter, dal relativo disegno consegnato anche su supporto magnetico.  
Il sistema grafico da utilizzare per produrre e/o correggere i disegni sarà il sistema GDS (Graphic Design System).  
Solo per particolari esigenze e previa specifica autorizzazione scritta da parte del Committente, potrà essere consentito l'utilizzo del sistema Autocad release 14 versione inglese;
  - la simbologia standard degli "oggetti" da rappresentare, la tipologia dei caratteri per simboli, lettere, numeri, ecc., nonché i tipi linea da utilizzare nella realizzazione degli elaborati grafici, saranno quelli concordati con la Direzione Lavori nell'ambito dei simboli, caratteri e tipi linea esistenti e secondo gli standard del Committente.  
E' fatto obbligo all'Appaltatore richiedere formalmente la definizione di tali elementi, in quanto non saranno considerate idonee versioni di elaborati non rispondenti ai suddetti requisiti e standard;
  - le parti ripetitive del disegno dovranno essere realizzate attraverso i cosiddetti oggetti "preferred" (in GDS), da utilizzare su tutto il disegno del manufatto (o anche su disegni differenti).  
Per maggiori dettagli vedere il paragrafo C - specifica del blocco;
  - tutti i disegni dovranno essere realizzati assegnando, ad ognuno degli oggetti rappresentati, la denominazione adottata dal Committente e riportata in apposito elenco, al fine di consentire specifiche elaborazioni comprendenti solo particolari tipologie di oggetti, selezionandoli attraverso la loro denominazione.  
Eventuali nuove denominazioni di nuovi oggetti andranno concordate e formalmente definite con la Direzione Lavori, così come i colori utilizzati per la rappresentazione sia su video che su carta (per plottaggio) di detti oggetti;
  - i disegni dovranno essere realizzati su formati UNI, fino al formato massimo A0;
  - per quanto riguarda i disegni planimetrici di edifici ed infrastrutture, dovranno essere su di essi evidenziate le misure di tutti gli elementi architettonici e costruttivi (dimensione totale, spessore e struttura dei muri, distanze intercorrenti, distanze fra gli assi di simmetria delle aperture, posizione dei tramezzi e degli accessori, ecc.).  
Tutti gli "spazi" (stanze, corridoi, atri, magazzini, servizi igienici, ecc.) dovranno essere quotati nei minimi dettagli (v. colonne, rientranze, ecc.) attraverso frecce dimensionali e sovrastante misura in m, con 2 decimali di precisione.  
In ogni singolo spazio (o in apposite tabelle, se le dimensioni degli spazi sono limitate) dovranno essere riportate le misure di superficie (mq), volume (mc) e altezza (m), sempre con 2 decimali di precisione, nonché il codice assegnato allo spazio, la sua destinazione d'uso ed il suo utente.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

E' richiesta la definizione della finitura delle pareti e dei pavimenti, nonché l'abaco degli infissi, completi dei materiali utilizzati per la loro realizzazione e la localizzazione dei relativi codici sulle suddette planimetrie

Dovranno inoltre essere indicate, sia sulle piante che sulle sezioni, le quote di livello riferite alla quota di livello 0,00 (quota del piano pavimento finito a piano terreno), per le varie parti del manufatto, compresi i colmi in caso di capriate.

In caso di esistenza di controsoffitti (da indicare), va indicata l'altezza dello spazio dal pavimento fino al controsoffitto;

- gli impianti interni dovranno avere, come riferimento, il piano dell'edificio di appartenenza, completo di tutti gli elementi architettonici e strutturali necessari a meglio descrivere ed interpretare il disegno stesso;
- le modifiche cartografiche, come detto, dovranno far parte delle informazioni grafiche da fornire sul sistema CMS (Cartography Management System);
- l'Appaltatore fornirà un archivio contenente, su un disegno ben posizionato con le opportune coordinate assolute, tutti gli oggetti da eliminare dalla cartografia fornita dal Committente e, su altri disegni contenuti nello stesso archivio, la proiezione (vista dall'alto) del manufatto realizzato, nonché tutte le modifiche apportate alla situazione cartografica (su strade, marciapiedi, recinzione, illuminazione, ecc.) e cioè tutti i nuovi oggetti da inserire nella cartografia mediante il sistema CMS.

La scala generica di rappresentazione sarà 1 unità disegno = 1 metro, ferme restando le diverse necessarie rappresentazioni in scala opportuna per i dettagli o per le planimetrie generali.

### c) Specifica di "blocco"

Ogni oggetto ripetitivo presente nei disegni (ad esempio finestre, porte, elementi di impianto, ecc.) dovrà essere rappresentato mediante copia di un oggetto cosiddetto "preferred" (in GDS), quale insieme di informazioni collegate.

Tali oggetti risiederanno in una libreria di sistema e permarranno nei disegni su cui saranno stati richiamati anche se non più utilizzati.

Inoltre:

- la scala di rappresentazione dell'oggetto sarà: 1 u.d. = 1 m;
- la vista dell'oggetto sarà in pianta, alzata, sezione, ecc., a seconda delle necessità. Ognuno di questi oggetti dovrà essere denominato opportunamente, al fine della sua archiviazione nella libreria relativa ed al suo richiamo.

Di tutti i nuovi oggetti "preferred" associati al manufatto ed ai relativi disegni dovrà essere fornito relativo elenco stampato, nonché copia dei simboli, sia stampati che su archivio magnetico.

### d) Standard da utilizzare

Si è già fatto riferimento agli standard da utilizzare per la realizzazione dei disegni nei vari sistemi (CMS, NMS, BMS e BNMS).

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Il Committente fornirà anche i layout delle squadrate, complete di mascherina e logotipo, da utilizzare, nelle opportune dimensioni, per la produzione dei disegni d'archivio richiesti.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## CAPO V LAVORI

### 22. PAGAMENTI IN ACCONTO

Non è prevista anticipazione.

Per i pagamenti in acconto, lo Stato di Avanzamento dei Lavori sarà emesso con cadenza mensile, e verrà redatto entro 45 giorni successivi alla fine di ogni mese calendariale.

I relativi certificati di pagamento verranno emessi entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici (D.M. 145 del 19.4.2000).

L'ultimo Stato di Avanzamento Lavori, qualunque ne sia l'ammontare, verrà emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione di tutti i lavori accertata dal Direttore dei Lavori con il prescritto certificato.

In ogni caso l'emissione del Certificato di Pagamento dell'ultima rata di acconto, non sarà emesso in caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui all'art. 16 punto 26.1 e all'art. 21 del presente capitolato.

In riferimento all'art. 28 del Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.4.2000), si precisa che per i materiali approvvigionati in cantiere, non verrà accreditato nessun importo negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti in acconto.

Sull'Importo dei lavori eseguiti verranno effettuate le seguenti trattenute:

0,5 % (zerovirgolacinquepercento) a garanzia dell'assolvimento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Il saldo delle ritenute sarà effettuato solo dopo l'approvazione del collaudo e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'Appaltatore, agli obblighi contributivi ed assicurativi, salvo eventuali detrazioni per risarcimento danni o per altri motivi attinenti inadempienze contrattuali e l'esperimento di ogni altra azione in caso di insufficienza delle predette somme.

Le fatture potranno essere emesse solo dopo il perfezionamento del relativo certificato di pagamento e dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata o consegnate "a mano" presso l'Ufficio Fornitori del Committente.

### 23. VALUTAZIONE DEL COMPENSO - COMPENSO A CORPO

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con i corrispettivi prezzi di appalto.

L'Appaltatore, pertanto, con la semplice sottoscrizione degli atti contrattuali, espressamente dichiara che di tutti gli oneri diretti ed indiretti espressamente previsti o no, posti a suo carico, dal presente Capitolato, dal Capitolato Generale, dalle leggi, regolamenti, decreti e norme cui il contratto ed il presente Capitolato fanno riferimento, che potrà incontrare nella esecuzione dei lavori e che eventualmente non trovassero corrispondenza nei prezzi suddetti, nessuno escluso od eccettuato, ha tenuto conto nel presentare la propria offerta.

Saranno compensati a corpo, come indicato dal Bando di Gara, tutti gli oneri particolari derivanti dalle disposizioni prescritte dal "Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori" e tutti gli oneri relativi alle disposizioni in tema di sicurezza che derivassero da necessità che si venissero a creare durante la realizzazione delle opere e da particolari richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori.

L'ammontare del suddetto compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, fisso ed invariabile qualunque sia l'importo dei lavori, al netto delle ritenute previste verrà corrisposto unitamente ai pagamenti in acconto proporzionalmente agli importi dei lavori di volta in volta eseguiti.

### **24. DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI**

Sussiste il divieto per l'appaltatore di cedere i crediti scaturenti dal presente contratto.

### **25. REVISIONE PREZZI**

A norma dell'articolo 133, comma 2, del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 non è ammessa la revisione prezzi.

### **26. CONTROVERSIE**

La definizione delle controversie è regolata:

- dell'articolo 241 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163;
- dagli artt. 32 e 33 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei Lavori Pubblici).

Per l'applicazione della normativa succitata, si precisa che è esclusa la competenza arbitrale: Foro competente per ogni controversia è esclusivamente il Foro di Napoli.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

### 27. RISERVE

Eventuali pretese, contestazioni, richieste dell'appaltatore, dovranno essere formulate, a pena di decadenza, nei modi, nelle forme e nei tempi prescritti dal regolamento di cui al DPR 554/1999 per gli appalti di lavori pubblici.

Pertanto le domande ed i reclami dell'appaltatore dovranno presentati e inseriti nei documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dal regolamento sopracitato (D.P.R. 554 del 21.12.1999) e dal Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.4.2000).

Le riserve dell'Appaltatore, e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori, non avranno effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli altri effetti contrattuali.

Qualora l'Appaltatore non abbia firmato il registro di contabilità ovvero avendolo firmato con riserva non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine di cui all'art. 165 del citato D.P.R. 554 del 21.12.1999, si avranno come accertati i fatti registrati e l'Appaltatore decadrà dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.

### 28. CONTO FINALE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 173 del Regolamento di cui al D.P.R. 554 del 21.12.1999, il Conto Finale dei lavori verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, accertata mediante il prescritto certificato di ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori.

### 29. COLLAUDO

Il collaudo delle opere, da eseguirsi a norma dell'art. 37 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.), dell'articolo 141 del nuovo "codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" D.Lgs. 12.04.06 n°163 e del titolo XII (artt. da 187 a 210) del D.P.R. 554 del 21.12.1999, verrà espletato da apposita commissione.

La nomina della suddetta commissione è di competenza dell'ENAC e attesterà anche l'agibilità delle opere.

Le operazioni di collaudo finale dovranno essere completate entro sei mesi dalla data di ultimazione lavori (art. 192 del D.P.R. 554 del 21.12.1999).

Saranno inoltre effettuate visite di collaudo in corso d'opera, al fine di verificare quei lavori di cui non sarebbe più possibile prendere visione ad opere ultimate.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Tutti gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 193 del citato D.P.R. 554 del 21.12.1999 e dell'art. 37 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.), sono a completo carico dell'Appaltatore.

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

## CAPO VI DISPOSIZIONI GENERALI

### 30. DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale dei LL.PP. approvato con D.M. 145 del 19.04.2000.

La denuncia del danno dovrà essere sempre fatta per iscritto.

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

Non sono considerati dovuti a forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature ed i guasti che venissero causati alle scarpate dei tagli e dei rilevati dalle acque di pioggia anche eccezionale.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati al Committente.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati al Committente entro cinque giorni dall'inizio del loro avveramento mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

### 31. RINVENIMENTI

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 35 del Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.4.2000) nel caso di ritrovamento di oggetti di valore o di quelli che interessino la scienza, l'arte o l'archeologia, l'Appaltatore, ricevutone l'avviso dalla Direzione dei Lavori, dovrà sospendere i lavori nel luogo del ritrovamento, adottando ogni disposizione necessaria per garantire la integrità degli oggetti e la loro custodia e conservazione.

Il lavoro potrà essere ripreso solo in seguito ad ordine scritto del Direttore dei Lavori nel quale sia riportata l'autorizzazione della locale Sovrintendenza alla AA. e BB.AA., con l'osservanza delle disposizioni e delle cautele che verranno imposte, i cui oneri saranno valutati caso per caso in conformità a quanto disposto nel comma 1 del medesimo articolo.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Salvo i diritti che spettano allo Stato, gli oggetti rinvenuti restano di proprietà assoluta del Committente, senza alcun diritto dell'Appaltatore a premi, partecipazioni o compensi di sorta.

La sospensione dei lavori per le cause sopra indicate rientra tra quelle di forza maggiore contemplate nel primo comma dell'art. 24 – 1° comma - del Capitolato Generale d'appalto LL.PP.

### **32. ORDINI DI SERVIZIO**

Tutti gli ordini della Direzione Lavori dovranno risultare da atto scritto; sono nulli gli ordini verbali.

### **33. PRESA DI POSSESSO ED UTILIZZAZIONE DELLE OPERE**

Il Committente può disporre delle opere appaltate subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora il Committente si avvalga di tale facoltà che verrà comunicata all'Appaltatore per mezzo di lettera raccomandata, l'Appaltatore non potrà opporre ragione o causa e non potrà reclamare compensi di sorta.

I collaudi, anche favorevoli, e l'accettazione delle opere non esonerano l'Appaltatore dalle garanzie e responsabilità di legge ed in specie dalle garanzie per difformità o vizi dell'opera.

A tutti gli effetti, anche per decorrenza del termine di cui all'ultimo capoverso dell'art. 1667 C.C., le opere appaltate si intendono consegnate definitivamente al Committente solo al momento dell'approvazione del collaudo.

L'Appaltatore sarà comunque obbligato a garantire l'assistenza tecnica sino all'intervenuto collaudo definitivo.

### **34. SCIoglimento E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

#### SCIoglimento DEL CONTRATTO PER VOLONTÀ DEL COMMITTENTE

Lo scioglimento del contratto previsto dall'art. 122 del D.P.R. 554/99. sarà notificato dal Committente all'Appaltatore mediante lettera raccomandata e nel termine di venti giorni da tale notifica il Committente procederà alla ricognizione e presa in consegna dei Lavori e del cantiere.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Per la valutazione della parte eseguita dei lavori appaltati a forfait si procederà alla redazione del computo metrico dei lavori eseguiti applicando alle quantità risultanti i rispettivi prezzi unitari dell'elenco allegato o, in mancanza di questi, i nuovi prezzi istituiti secondo le disposizioni di cui all'art. 136 del D.P.R. 554 del 21.12.1999.

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE - ESECUZIONE D'UFFICIO

In tutti quei casi previsti dagli artt. 340 e 341 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F, dagli artt. 117-118-119 del D.P.R. 554 del 21.12.1999, dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n.646 e successive modifiche e integrazioni, il Committente è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto od all'esecuzione d'ufficio dei lavori a maggiori spese dell'Appaltatore.

Il medesimo diritto avrà il Committente quando:

- a) l'Appaltatore non adotti i provvedimenti conseguenti a facoltà che il Committente si è riservata con le disposizioni di cui all'art. 10 del presente Capitolato;
- b) l'Appaltatore non si attenga al programma compilato o sia in ritardo rispetto ad esso;
- c) l'Appaltatore per qualsiasi ragione non prevista sospenda l'esecuzione dei lavori;
- d) sopravvengano a carico dell'Appaltatore, soci, dirigenti e dei suoi legali rappresentanti, provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa antimafia;
- e) l'Appaltatore non presentasse o non reintegrasse nei termini stabiliti la cauzione;
- f) l'Appaltatore non fosse solvente, abbia fatto una cessione generale dei beni ai creditori o sia avviata nei suoi confronti una qualsiasi procedura concorsuale;
- g) l'Appaltatore assegnasse l'esecuzione di parte dei lavori a lui appaltati ad altre ditte senza autorizzazione;
- h) l'Appaltatore non ottemperasse alla legislazione ed alle normative in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro.
- i) Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare soltanto il risarcimento del danno e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente e non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori ed i cantieri nello stato in cui si trovano.

Resta ferma la facoltà del Committente di recedere dal contratto per qualunque ragione, qualora, per qualsiasi motivo, cessi il rapporto di concessione tra il Ministero dei Trasporti e il Committente, ovvero vengano meno i finanziamenti stanziati per l'esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto.

In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento del lavoro eseguito e delle spese sostenute restando escluso qualsiasi ulteriore indennizzo.

Ferme le ipotesi di risoluzione del contratto previste nel presente articolo, resta inteso che, in caso di ultimazione di risoluzione del contratto da parte del Committente o, comunque, di scioglimento del contratto stesso, il Committente avrà facoltà di ordinare la sospensione immediata dei lavori, fissando contestualmente il giorno e l'ora per la redazione della situazione di cantiere.

In tale evenienza l'Appaltatore sarà tenuto a sospendere immediatamente i lavori ed a consegnare al Committente il cantiere nello stato di fatto in cui si trova, fatta salva la redazione di tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza dello stesso.

In sede di sopralluogo saranno accertati e verbalizzati i lavori eseguiti, i lavori ancora da eseguire a termine del contratto, le attrezzature presenti in cantiere e sarà determinato, in caso di disaccordo tra le parti, dal Direttore dei lavori, il termine entro il quale le attrezzature dell'Appaltatore dovranno essere rimosse e asportate.

### **35. OBBLIGO DI DENUNCIA**

L'appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dal protocollo di legalità:

- assume l'obbligo di denunciare alla Magistratura, o agli organi di Polizia ed alla committente, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- assume l'obbligo di denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinare imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.) da rendersi secondo la dichiarazione allegata al presente bando.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

La violazione degli obblighi di cui innanzi rappresenta causa di risoluzione del contratto di appalto per inadempimento dell'appaltatore con le conseguenze di cui al precedente articolo 33.2.

### 36. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI

Per tutto quanto non sia in opposizione con le indicazioni del contratto e del presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti in materia e in particolare delle seguenti norme:

abbattimento delle barriere architettoniche.

I principali riferimenti normativi vigenti in materia sono:

- Circolare Ministero LL.PP. 20.1.1967 N° 425 - "Standard residenziali";
- Circolare Ministero LL.PP. 15.6.1968 N° 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorarne la godibilità generale";
- Legge 30.3.1971 N° 118 - Art. 27 - "Conversione in Legge del decreto-legge 30.1.1971 N° 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili";
- D.P.R. 27.4.1978 N° 384 - "Regolamento di attuazione dell'Art. 27 della legge 30.3.1971 - N° 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici";
- Legge 9.1.1989 N° 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" (con successive modificazioni inserite nella legge 27.2.1989 N° 62);
- D.M. 236 del 14 giugno 1989 Regolamento di attuazione della legge 9.1. 1989 N° 13 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- Circolare Ministero LL.PP 22.6.1989 N° 1669/U.L. - "Circolare esplicativa della Legge 9 gennaio 1989 N° 13";
- Legge N° 104 del 5.2.1992 - "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.P.R. 24.07.1996 n°503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

norme sul contenimento dei consumi energetici:

I principali riferimenti normativi vigenti in materia sono:

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

- Legge 9.1.1991 N° 10 – “Norme per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- Decreti di attuazione Legge 9.1.1991 N° 10;
- Norme U.N.I. 9317 – “Conduzione e controllo”;

norme sulla sicurezza e progettazione degli impianti:

I principali riferimenti normativi vigenti in materia sono:

- decreto 22 gennaio 2008 n. 37 (37/08), "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale ieri (GU n. 61 del 12 marzo 2008);
- D.Lgs. 81/2008;
- Norma CEI 64-8/1-7 fasc. 4131/4137 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.;
- Norma CEI 81-1 III<sup>^</sup> ed. - Protezione delle strutture contro i fulmini e 81/4 - Valutazione del rischio dovuto al fulmine;
- Norma CEI 11-1 fasc. n. 1003 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Norme generali;
- Norma CEI 11-17 fasc. n. 1890 - Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linea in cavo;
- Norma CEI 11-8 fasc. n. 1285 - Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra;
- Norma CEI 17-13/1/3/4 - Quadri di distribuzione (AS) (ANS) (ASD) (ASC). Le norme a cui si è fatto riferimento in questo progetto sono: CEI 17/13-1;
- Norma CEI 11-8 fasc. n. 1285 - Impianti di distribuzione, trasporto e distribuzione elettrica. Impianti di terra;
- Guida CEI 64-12 fasc. 2093G - Guida per l’esecuzione dell’impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario;
- Guida CEI 11-37 fasc. 2911 - Guida per l’esecuzione degli impianti di terra di stabilimenti industriale per sistemi di I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup>, III<sup>^</sup> categoria;
- Guida CEI 11-35 - Guida all’esecuzione delle cabine elettriche d’utente;
- Norma CEI 110-24 fasc. 2617G - Guida all’applicazione del decreto legislativo sulla compatibilità elettromagnetica EMC;
- Norma CEI 81-4;
- D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493 - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro;

sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

I principali riferimenti normativi vigenti in materia sono:

- Decreto Legislativo n° 81/2008;

adeguamento antisismico degli edifici.

I principali riferimenti normativi inerenti la progettazione strutturale in zona sismica sono:

- legge n°1086 del 5 novembre 1971 - "norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica";
- legge n°64 del 2 febbraio 1974 - "provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- C.N.R. 10011/88 - 18.4.85 - "Costruzioni in acciaio per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione";
- CNR 10021-85 - "Strutture in acciaio per apparecchi di sollevamento. Istruzioni per il calcolo, il collaudo e la manutenzione";
- Decreto Ministeriale del 14 febbraio 1992 - "norme tecniche per l'esecuzione delle opere in C.A. normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- Decreto Ministeriale 9 gennaio 1996 - "norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- Decreto Ministeriale 16 gennaio 1996 - "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare 10 aprile 1997 - "istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 1996";
- nota esplicativa dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274 del 20 marzo 2003 recante "primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" (G.U. n°105 del 08.05.2003);

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi, del Regolamento e del Capitolato Generale suddetti e di incondizionata loro accettazione.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente accettare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 C.C. le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge o regolamenti o nel presente Capitolato e relativi allegati.

L'Appaltatore è a conoscenza che il Committente, non appena stipulato il contratto, dovrà comunicare all'Ispettorato del Lavoro ed agli Istituti previdenziali ed assicurativi, la natura dei lavori, l'Appaltatore esecutore, la località dove si svolgono, il termine di esecuzione previsto.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

L'Appaltatore accetta inoltre che il Committente possa richiedere in sede di liquidazione finale la prova di avere ottemperato al pagamento dei materiali da essa approvvigionati per l'esecuzione dell'opera e si impegna, se richiesto, a fornire periodiche indicazioni sull'acquisto di tali materiali, indicando i quantitativi acquistati e la Ditta da cui provengono.

Gli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, vigenti alla data di stipula del contratto e di cui al presente articolo, si intendono compresi e compensati nei prezzi unitari di elenco e negli importi "a forfait".

### 37. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

- l'offerta e le dichiarazioni di obbligo dell'Appaltatore aggiudicatario;
- il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici per quanto non derogato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto di appalto;
- il presente Capitolato Speciale e i relativi allegati tecnici indicati al precedente Art.4 del Capitolato:
- i capitolati tecnici;
- le relazioni tecniche;
- i disegni esecutivi di progetto;
- l'elenco prezzi unitari ai soli fini stabiliti dall'Art.7 del presente Capitolato Speciale di Appalto;
- il Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori;
- il Programma dei Lavori.

L'Appaltatore è inoltre tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni in tema di esecuzione di opere pubbliche o che abbiano comunque attinenze o applicabilità con l'esecuzione dell'Appalto, in vigore e che vengano emanate, prima dell'ultimazione dei lavori, dallo Stato, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli, e dagli Enti ed Associazioni che ne abbiano titolo.

### 38. DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che uno stesso atto contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, l'Appaltatore adempie eseguendo le prestazioni secondo la scelta del Committente e/o del Direttore dei Lavori; questa norma si applica anche nel caso in cui le dimensioni o le caratteristiche delle opere risultino da disegni redatti in scala diversa e/o nella stessa scala.

Nel caso che alternative o contraddizioni si riscontrassero tra i diversi atti contrattuali, l'ordine di precedenza sarà quello riportato nel precedente art. 35.

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

In ogni caso i minimi inderogabili previsti nel presente Capitolato prevalgono sulle diverse e minori prescrizioni degli atti contrattuali.

### **39. ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE**

L'Appaltatore, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

### **40. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione all'Appaltatore dell'accettazione dell'offerta e comunque solo successivamente all'ottenimento della certificazione prefettizia di cui alla normativa vigente in materia.

Tutte le spese relative al contratto saranno a totale carico dell'Appaltatore.

### **41. DEFERIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI AGLI EFFETTI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'Appaltatore prende atto che per i lavori del presente appalto, il Committente si intende equiparato alla Pubblica Amministrazione, in particolare ad esso competono le funzioni e le attribuzioni riservate dalle norme del D.P.R. 554 del 21.12.1999 all'Amministrazione, ferme restando le attribuzioni della Direzione Lavori a norma dello stesso Regolamento.

Il Committente si riserva di comunicare le attribuzioni che verranno delegate a propri Dirigenti e Funzionari, nonché il nominativo e le attribuzioni del personale incaricato della Direzione Lavori per conto del Committente.

Gli organi della Direzione Lavori, come individuati al titolo IX, capo I del D.P.R. 554 del 21.12.1999, svolgeranno le loro funzioni in conformità al suddetto Regolamento e per conto esclusivo del Committente.

### **42. GARANZIE**

L'Appaltatore espressamente riconosce di essere soggetto alle responsabilità previste dagli artt. 1667 - 1668 - 1669 del c.c.

Tutte le opere oggetto del presente appalto sono soggette ad una garanzia per la durata prevista dalle leggi e norme vigenti ed in ogni caso non inferiore ad anni 1 (uno) dalla da-

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

ta del verbale di ultimazione lavori oggetto dell'appalto e comunque fino a collaudo favorevole ottenuto..

Laddove negli specifici elaborati di progetto siano previste garanzie di durata superiore, queste non dovranno intendersi superate dal presente articolo.

Per i macchinari e/o gli impianti la cui fornitura è prevista nel presente appalto, l'Appaltatore si impegna, alla scadenza della garanzia di anni 1 (uno), a rendere il Committente titolare di eventuali garanzie residue prestate da costruttori e/o fornitori fino a collaudo favorevole avvenuto.

Durante il periodo di garanzia è onere dell'Appaltatore provvedere, con la massima sollecitudine e comunque non oltre il decimo giorno dalla ricezione dell'avviso inviatogli dalla Direzione Lavori e/o dal Committente, alla riparazione, rifacimento, modifica o sostituzione di quanto riscontrato difettoso od irregolarmente eseguito.

Durante tale periodo l'Appaltatore risponderà inoltre di ogni danno derivato al Committente ed a terzi, dalla non corretta esecuzione delle opere e/o dal cattivo funzionamento degli impianti, anche se ciò non rilevato in sede di collaudo.

### **DICHIARAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 1341 del c.c. dichiaro di approvare ed accettare espressamente:

Articolo 2: prezzo fisso e invariabile;

Articolo 3: concomitanza con attività aeroportuale, fasizzazione, svolgimento lavori in modo non continuo e frazionato, lavoro notturno, rinuncia a pretese di ristori aggiuntivi;

Articolo 10: ordine dei lavori;

Articolo 11: programma lavori;

Articolo 12: consegna lavori;

Articolo 13: sospensione lavori;

Articolo 14: penali;

Articolo 15: lavoro notturno e festivo;

Articolo 19: subappalto e accettazione protocollo di legalità;

Articolo 26: foro competente;

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

Articolo 27: riserve e decadenza in caso di mancata e tempestiva comunicazione;

Articolo 34: risoluzione del contratto;

Articolo 35: accettazione ulteriori obblighi del protocollo di legalità;

Articolo 39: essenzialità delle clausole;